



# NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 7-8 - Luglio-Agosto 2016

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY



**Non dimenticare  
di mettere  
in valigia  
la tua copia del  
Notiziario Tiburtino**



**LO SPORT**  
**GLI EVENTI**  
**L'INTERVISTA**  
**LA CULTURA**  
**LE ASSOCIAZIONI**  
**della tua Città**

# Crimini brutali

*Sangue, terrore e lacrime degli innocenti travolti da nuove forme di guerra*

Mentre stiamo per andare in stampa – il 15 luglio – ci strazia il dolore per la strage di Nizza.

La falce del terrorismo miete vittime innocenti, travolge famiglie, distrugge affetti, inducendo, ancora una volta e senza avere risposte, a riflettere sul senso della violenza gratuita, sul perché della distruzione, sulle motivazioni recondite che animano i *seminatori di morte*.

Un pensiero per le vittime e per chi resta, lungi dall'ovvietà, dalla scontata retorica e dalla banalità espressiva.

A.M.P.

**13 novembre 2015 - Parigi:  
137 morti e 368 feriti**



**7 gennaio 2015 - Parigi: 14 morti e 4 feriti**



**14 luglio 2015 - Nizza: 84 morti e oltre 200 feriti**



**1 luglio 2016 - Dacca: 29 morti e 50 feriti**



# In nome della sicurezza della città

## A colloquio col Procuratore Capo di Tivoli

Da oltre un mese alla guida della Procura tiburtina è arrivato il dott. Francesco Menditto.

Il magistrato, che eredita l'incarico dal dott. Luigi De Ficchy e dalle mani del PM Andrea Calice, si è messo gentilmente a disposizione dei nostri lettori per delineare la sua figura di professionista e di uomo.

**Dottor Menditto, vorrei che fosse Lei stesso a ripercorrere le tappe salienti della Sua formazione e della Sua carriera professionale.**

Certamente. Dal 1981 sono in Magistratura, prima sono stato Pretore, poi alla Procura circondariale di Napoli dal 1990 al 1997. Dal 1997 al 2002 sono stato giudice del Tribunale di Napoli – Sezione Misure di Prevenzione; dal 2002 al 2006, al CSM; dal 2006 al 2010 di nuovo giudice del Tribunale di Napoli – Sezione Misure di Prevenzione e dal 2011 al maggio 2016 Procuratore di Lanciano.

**Quali sono le inchieste che ha seguito?**

Mi sono occupato negli anni '90 delle indagini sul voto di scambio, ho seguito la vicenda del Ministro alla Sanità De Lorenzo e di altri politici, in realtà si parlava di tangentopoli, mi sono occupato poi di reati ambientali e di sequestri di beni alla Camorra. In effetti dicono di me che sono un "esperto di sequestri e di confische" (e giurista d'eccellenza – n.d.r.).

**Conosceva Tivoli prima del Suo attuale incarico?**

Sinceramente solo per Villa d'Este e per il suo ricchissimo patrimonio storico-artistico, culturale, che ho avuto modo di apprezzare da vicino appena giunto in città.

**Quali sono le condizioni in cui ha trovato la Procura tiburtina?**

L'ufficio è sicuramente ben organizzato anche se i carichi di lavoro sono pesantissimi. Ringrazio in particolare il Dott. Andrea Calice. I sette sostituto-procuratore sono bravissimi ed efficienti; il personale è molto preparato e motivato. Bisogna essere operativi e rapidi negli interventi per garantire la giustizia alla popolazione che, a colpo d'oc-

chio, e come accadeva a Lanciano, appare collaborativa. Faccio grande appello alla *genuinità* locale.

In effetti solo quando la popolazione collabora è più facile riuscire a operare e a ottenere rapidamente buoni risultati.

**Quali i reati maggiormente rappresentati sul territorio locale?**

Va ricordato che il territorio di questa Procura conta mezzo milione di abitanti e la competenza è su ben 75 Comuni; tutti i reati sono ugualmente rappresentati, in un assortimento completo: dalle truffe a ogni forma di violenza, dal furto all'evasione fiscale, dall'usura agli omicidi, dalla droga ai reati contro l'ambiente. Le problematiche non mancano e sono quelle dei Comuni più o meno grandi, ma anche quelle della periferia e dell'hinterland romano.

**Quanto alla violenza sulle donne, qual è la situazione?**

È una tematica che seguo con molta attenzione. In effetti ad oggi ancora una grossa fetta di persone che subiscono abusi fisici e psicologici hanno difficoltà a denunciare, malgrado molti passi avanti si siano fatti in materia. Per il prossimo autunno mi auguro possa essere istituito uno sportello antiviolenza sì da poter lavorare in rete con associazioni e istituzioni già attive. Occorrerà poi anche una casa di accoglienza per le donne che denunciano. Ma c'è davvero molto da lavorare.

**Cosa pensa dell'informazione in Italia oggi?**

Mi farebbe piacere che fosse libera: in effetti solo una parte lo è. Vorrei che fosse garantita la piena autonomia.

**Se non fosse diventato Procuratore della Repubblica quale professione avrebbe voluto svolgere?**

Avrei voluto diventare professore, docente universitario. Di giurisprudenza o di storia, una materia che apprezzo molto.

**Signor Procuratore, vogliamo congedarci da Lei conoscendo qual è il Suo sogno nel cassetto...**

Il mio sogno nel cassetto è dare giustizia e provare a dimostrare anche ai cittadini di Tivoli che la legalità *paga*.

**... e se Le potessimo fornire una bacchetta magica per risolvere una problematica, vorremmo conoscere quale sarebbe la prima su cui vorrebbe intervenire?**

Vorrei risolvere sicuramente il disagio sociale, da qui nascono molte problematiche, e tutte le forme di povertà, le vecchie e le nuove.

*Nel ringraziare il dott. Menditto per la spontanea disponibilità, da queste pagine formuliamo auspici per un proficuo mandato, per il bene di tutti e di una Tivoli assetata di Giustizia.*

Anna Maria Panattoni



### Il dott. Francesco Menditto

È nato il 19 settembre 1955.

È laureato in *Giurisprudenza* all'Università "Federico II" di Napoli.

È padre di un ragazzo meraviglioso.

È un insaziabile lettore. Libro preferito: *Il giorno della civetta* di Leonardo Sciascia.

È appassionato di calcio e, ovviamente, tifa Napoli.

È ufficialmente Procuratore di Tivoli dal 26 maggio 2016.



Convitto Nazionale  
"A. di Savoia Duca d'Aosta"



Comune di Tivoli  
Assessorato Cultura



Circolo Filarmonico  
Diana

## LE STAGIONI IN CONCERTO

Stagione Concertistica 2016 - 2017

Aula Magna Convitto Nazionale "A. di Savoia Duca d'Aosta" - Piazza Garibaldi, 1 - Tivoli



### Programma

#### Ottobre 2016

**29/10/2016** Concerto pianistico a 4 mani - Metis Piano Duo  
Pianisti: **Loretta Proietti, Alessandra Felice**  
*Musiche di F. Mendelssohn, S. Rachmaninov, C. Debussy, J. Brahms*

#### Novembre 2016

**12/11/2016** La lirica italiana e slava - Duo canto e pianoforte  
Canto: **Emilija Petronijevic**  
Pianoforte: **Marianna Pulsoni**

**26/11/2016** Concerto pianistico  
Pianoforte: **Mattia Marrone**  
*Musiche di W. A. Mozart, L.V. Beethoven, F. Chopin, E. Suchon*

#### Dicembre 2016

**10/12/2016** Concerto di Natale - Ensemble "Dadi Barocchi"  
Violini: **Raffaella De Falco, Loriana Napoli,**  
**Agnese Sielli, Giuseppe Pantanetti**  
Violoncelli: **Francesco Tozzi, Iris Jasmin Walther**  
Viola: **Giuseppe Pantanetti**  
Clavicembalo: **Isabella Maurizio**  
*Musiche di A. Scarlatti, A. Corelli, G. Ph. Telemann*

#### Gennaio 2017

**21/01/2017** Concerto pianistico  
Pianoforte: **Matteo Santolamazza**  
*Musiche di F. J. Haydn, F. Liszt, C. Debussy*

#### Febbraio 2017

**4/02/2017** Concerto pianistico  
Pianoforte: **Angelo Fina**  
*Musiche di J.N.P. Royer, L.V. Beethoven, M. Ravel, S. Rachmaninov*

**18/02/2017** Concerto pianistico  
Pianoforte: **Marianna Pulsoni**  
*Musiche di L.V. Beethoven, A. Berg, L. Janacek, J. Brahms*

#### Marzo 2017

**4/03/2017** Concerto cameristico - Duo Spinedi  
Violino: **Leonardo Spinedi**  
Pianoforte: **Giulia Spinedi**  
*Musiche di W. A. Mozart, R. Schumann, R. Strauss, P. Tchaikovsky*

**25/03/2017** Concerto cameristico - Duo pianoforte e violino  
Violino: **Elena Pavoncello**  
Pianoforte: **Livia Zambrini**  
*Musiche di L.V. Beethoven, F. Schubert, J. Brahms*

#### Aprile 2017

**8/04/2017** Concerto cameristico - Duo Goya  
Flauto: **Francesca Timperi**  
Chitarra: **Claudio Capuano**  
*Intorno a J. S. Bach*

**29/04/2017** Concerto pianistico a 4 mani  
Pianisti: **Angelo Fina**  
**Mattia Marrone**  
*Le Danze Ungheresi di J. Brahms e le Danze Slave di A. Dvořák*

#### Maggio 2017

**13/05/2017** Concerto pianistico  
Pianoforte: **Damiano Flecca**  
*Musiche di P. Tchaikovsky, F. Schubert, C. Franck*

**Concerto di chiusura**  
Da definire

**Direttore Artistico M° Damiano Flecca**  
**Tecnico accordatore pianoforti: Riccardo Ugolini**

Convitto Nazionale "A. di Savoia Duca d'Aosta" - Tivoli

Circolo Filarmonico Diana

con il Patrocinio del Comune di Tivoli

*Ingresso Libero ore 17,15*

San Polo dei Cavalieri

## Antichi saperi e nuovi entusiasmi diventano una sola cosa

Un patrimonio inestimabile di conoscenze, vita vissuta e cultura racchiuso in un cassetto rimasto chiuso per troppo tempo. Poi però, qualcuno suggerisce a dei bambini di aprirlo, quel cassetto, e ne escono fuori le meraviglie più imprevedibili. Succede così che donne anziane abitualmente silenziose comincino a cantare e recitare in dialetto stretto, o che dal niente, solo con quattro stracci, costruiscano una bambola di pezza, o che con pochi e semplici ingredienti riescano a cucinare dolci prelibati. Tutto questo davanti a un gruppo di giovanissimi, affascinati da tanta insospettabile maestria e dalla incredibile bellezza di una sconosciuta semplicità.

"IL CASSETTO DEI RICORDI" è appunto il titolo del progetto realizzato dal Centro Sociale Anziani di San Polo dei Cavalieri in collaborazione con il Piano di Zona dei Servizi Sociali, la Cooperativa Cotrad e l'Amministrazione Comunale.



Un giorno a settimana per tre mesi con registrazioni, sperimentazioni ed esibizioni per tramandare ricordi, esperienze e manualità destinati altrimenti ad andare perduti. «Più che un cassetto, uno scrigno, per la preziosità di quello

che contiene» lo ha definito il Sindaco Paolo Salvatori intervenendo alla commovente festa di chiusura del progetto, sicuramente destinato però a riprendere a settembre, con ancora maggior convinzione e partecipazione.

e intanto...

## “La banda 'e Santu Polu sona sona, 'gni tantu ci sta 'n Santu che la chiama”

Centocinquante anni di vita e non sentirli: il Concerto Bandistico "San Polo dei Cavalieri 1863", uno dei sodalizi culturali più antichi del Lazio, annoverato nello Statuto Comunale come patrimonio della comunità, continua a sfornare nuovi musicanti e iniziative di successo.

Voluta dal Presidente Francesco Giubilei e dal Maestro Guglielmo De Luca, domenica 26 Giugno si è svolta la "Festa del Musicante" in cui tra le fila del concerto sono tornati a prendere posto tanti "ex".

Molti sorrisi, tante battute e perfino qualche lacrima per celebrare una rimpatriata molto ben riuscita.

Grazie all'attività della Banda, che da sempre è luogo di elevazione culturale e di aggregazione, sono centinaia i Sampolesi che conoscono la musica e che la praticano, arrivando in molti casi al professionismo.



Prossimo appuntamento il giorno di Santa Cecilia, Patrona della Musica, con lo schieramento di un organico im-

nente che andrà dai più piccoli allievi ai "veterani", richiamati per l'occasione.

## 3 luglio 2016: il raduno annuale

Domenica 3 Luglio 2016. Dopo tanto lavoro è arrivato il fatidico giorno: 3 luglio data fissata per il 14° raduno Fiat 500 e auto storiche, organizzato dal pres. Fiat 500 Gruppo Tivoli Giancarlo Irilli.

L'appuntamento dei partecipanti è stato nel parcheggio di Val Gardenia a Villa Adriana.

La giornata è iniziata con l'iscrizione di circa 130 macchine provenienti da Napoli, Frosinone, Avezzano, Subiaco, Aquila, Castelliri, Col Felice, Monte S. Giovanni Campano, Ostia, Poggionativo, Arzano, Rialto, Monterosi, Tufo, Carsoli e altri paesetti limitrofi.

A ogni iscritto è stata offerta la colazione e sono stati regalati bellissimi gadget.

Giunti alle ore 11,30 le vetture si sono incolonnate e hanno raggiunto la dimora dell'imperatore Adriano (Villa Adriana). In questo importante sito, i

partecipanti hanno potuto ammirare le meravigliose opere d'arte e i resti archeologici unici al mondo. Nonostante la giornata molto calda e il poco tempo a disposizione, il parere dei presenti è stato unanimemente positivo.

Terminata la visita il corteo delle auto si è diretto, come da programma, presso l'*Agriturismo Colle Paciocco* dove si è potuto degustare un ricco pranzo, nel corso del quale è stata effettuata l'estrazione di una lotteria con ricchi premi.

Giunti alle ore 17.00, i camerieri hanno esposto dei vassoi di frutta che il sig. Claudio Giusto (decoratore vegetale) aveva preparato attentamente facendo restare tutti noi senza parole.

Naturalmente non poteva mancare la torta raffigurante una parte di Villa Adriana con le auto, per chiudere in bellezza la giornata sono state consegna-

te delle ceramiche dipinte a mano a tutti gli iscritti.

Vorrei esprimere la riconoscenza a tutti i club intervenuti che hanno condiviso con noi questa giornata con tanti amici. Grazie all'Amministrazione Comunale di Tivoli che ha patrocinato l'evento e in particolare al sindaco Giuseppe Proietti e all'assessore alla cultura e agli eventi Urbano Barberini.

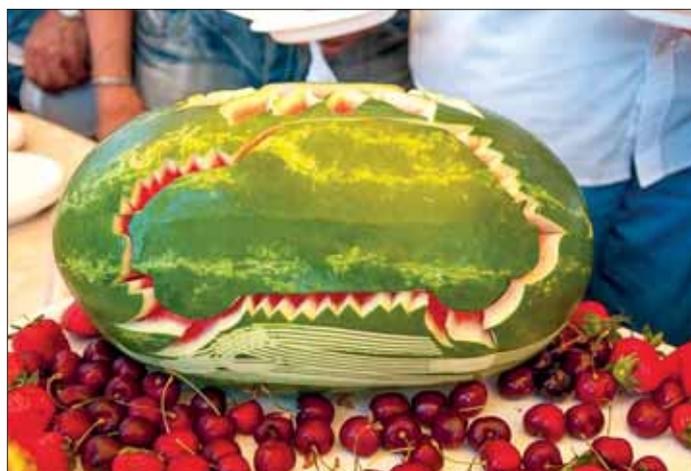
Si ringraziano, inoltre, gli esercizi commerciali per aver sponsorizzato e creduto nell'evento. Un sentito ringraziamento va anche alla Polizia Comunale per averci scortato durante il nostro tragitto.

I partecipanti prima dei saluti si sono congratulati per la bella riuscita della manifestazione. Rinnovo a tutti l'appuntamento al prossimo anno e porgo i consueti affettuosi saluti.

Giancarlo Irilli



# delle Fiat 500 e delle auto storiche



Amici della Musica di Tivoli

## Un concerto "da favola"

*Il saggio di fine anno del Coro di Voci Bianche*

Il Coro di Voci Bianche degli *Amici della Musica di Tivoli* ha concluso il primo anno di attività e lo ha fatto regalando al pubblico un pomeriggio di musica.

Il saggio si è svolto martedì 14 giugno u.s. presso il Teatrino Comunale di Tivoli; a dirigere il coro Francesca Proietti, che ha aperto il concerto eseguendo due brani tratti dai classici Disney "La Bella e la Bestia" e "Cenerentola", accompagnamento al piano di Pierluigi D'Amato, il quale ha fatto ascoltare al pubblico presente anche un pezzo inedito scritto per il figlio, Lorenzo.

Le giovani coriste, che hanno dai 7 ai 12 anni, hanno cantato brani da "Tutti insieme appassionatamente" e, proseguendo sulla scia disneyana, da "Mery Poppins" e da "Gli Aristogatti", contribuendo a creare una piacevole atmosfera fiabesca e mettendo in pratica, con modalità a loro vicine, l'anno di studio e di preparazione appena concluso.

Le attività del corso di canto corale e coro di voci bianche si propongono di far divertire i bambini e i ragazzi con la musica, educarli alla convivenza civile attraverso i valori che la musica veicola, favorire l'educazione musicale dei giovani e, di conseguenza, la crescita di attività musicali sul territorio.

Le allieve hanno studiato grammatica musicale e solfeggio cantato, seguendo un percorso adatto alla loro età e conforme agli obiettivi da raggiungere; inoltre hanno svolto attività ludiche.

Il progetto appena iniziato si rivolge a bambini e ragazzi e a bambine e ragazze dai 6 anni in poi.

Serena Calabrese



Appuntamento all'anno prossimo allora e, per chi fosse interessato ad avere maggiori informazioni, ecco i nostri contatti.

**Segreteria: 333.4625574**

**e-mail:**

**[amicimusicativoli@gmail.com](mailto:amicimusicativoli@gmail.com)**

**[mauriziopastori@coronanino.it](mailto:mauriziopastori@coronanino.it)**

**Facebook:**

**<https://www.facebook.com/amicidellamusicaditivoli>**

Gruppo vocale «Àrsi &amp; Tèsi»

# “Music for Four, Five and Eight Voices”

*Arriva il primo CD monografico dedicato a Giovanni Maria Nanino*



Il Direttore Tony Corradini

L'ultimo evento nella riscoperta e rivalutazione di G.M. Nanino (Tivoli 1544 ca. - Roma 1607), cantore, didatta e compositore, epigono della scuola polifonica romana, è l'uscita a cura della *Toccata Classics* del primo CD monografico dedicato a questo importante autore e realizzato dal gruppo vocale “Àrsi & Tèsi” diretto da Tony Corradini. Il CD, dal titolo “Giovanni Maria Nanino - Music for Four, Five and Eight Voices” presenta 10 composizioni di Nanino e un



*Magnificat* di Orlando di Lasso sul tema di un madrigale naniniano. Le composizioni naniniane comprendono otto brani di genere sacro e i due madrigali dai quali sono stati ricavati due dei mottetti proposti. Otto composizioni su dieci sono inedite e mai incise prima. La registrazione è stata effettuata tra febbraio e settembre 2015 presso la Cappella dell'Università di Roma “La Sapienza”. Il libretto e le trascrizioni effettuate da manoscritti

ed edizioni originali sono a cura di Maurizio Pastori e Michela Varvaro. Il CD può essere ascoltato e, eventualmente, acquistato sul sito [www.toccataclassics.com](http://www.toccataclassics.com) che offre 4 tipologie di supporto a un costo compreso tra le 7,99 e le 17,50 sterline (€ 10,40-22,75).



Il gruppo vocale «Àrsi & Tèsi»

Liceo linguistico «Isabella d'Este»

# Scambio culturale con il Québec



Per la prima volta nella storia del Liceo linguistico di Tivoli è stato organizzato uno scambio culturale con il Québec in Canada. La professoressa Christiane Danesi, organizzatrice di questo progetto, insieme alla professoressa Anne Robitaille del Collège «Bourget» di Rigaud in Québec sono riuscite a realizzare questo scambio tra alunni delle loro rispettive scuole. 20 alunni canadesi e i loro professori, Anne Robitaille e Martin Blanc, sono venuti a Tivoli dal 26 marzo al 1° aprile 2016. Gli alunni canadesi sono stati ospitati dalle famiglie italiane. A loro volta 20 alunni italiani e le loro professoressa Christiane Danesi e Maria Clara Coro-





Anne Robitaille  
 FOTOFEDERAZIONE

na si sono recati in Québec sempre accolti dalle famiglie. L'esperienza è stata bellissima e ha arricchito gli alunni delle due scuole facendo nascere una vera amicizia tra di loro.

*Le foto testimoniano la gioia dei ragazzi che con questa esperienza si sono "nutriti" non solo dal punto di vista "scolastico", ma soprattutto da quello umano.*

*Sapranno mettere a frutto questa sana esperienza nel corso della vita.*

Gli alunni del Liceo linguistico «Isabella d'Este» hanno fatto una **lezioncina** di italiano agli alunni della scuola elementare canadese.



# La 3<sup>a</sup> edizione di "Tivoli in passerella"

## Moda, Musica e Commercio

*In un unico evento la rappresentanza dell'intera città di Tivoli*

Con il Patrocinio del Comune di Tivoli si è felicemente tenuta la terza edizione di "Tivoli in passerella - Moda, Musica e Commercio", svoltasi come la seconda edizione presso le Scuderie Estensi, Tivoli, il 4 e 5 giugno scorsi.

Difatti quest'anno l'evento ha esteso la sua durata a due giorni, dando così una maggiore visibilità ai numerosissimi sponsor.

La manifestazione intende valorizzare i commercianti tiburtini, al contrario del trend innescatosi relativo ai centri commerciali, volendo restituire dignità e importanza al classico "negozio sotto casa", che tanto ha contribuito alla creazione della nostra società.

Conseguentemente tutte le categorie di venditori che partecipano nonché gli abiti indossati dai modelli e modelle saranno sempre e solo forniti dagli sponsor tiburtini, così come gli artisti che si esibiscono appartengono al nostro territorio...

L'organizzazione quest'anno ha delegato la presentazione a tre volti noti, con vari "incarichi" trasformando l'evento in un vero e proprio show, contenuto all'interno di due giorni di permanenza degli stand dei negozianti sponsor: Claudio Testi conduttore della

kermesse, coadiuvato dalla bella e brava Donatella Leone e da Matteo Pizzolorusso per uno special sul suo "Karaoke in tour Lazio" e presentatore di artisti emergenti.

Nella locandina sono visibili i vari step con i quali si è proceduto alla realizzazione di due giorni pieni di momenti particolari e interessanti.

Va sottolineato che la "passerella" è da intendersi per tutti i commercianti che vogliono mettersi in mostra dando la propria adesione all'iniziativa, nello specifico l'evento si è concluso con la passerella degli sponsor che hanno fornito abiti e gadget a modelle e modelli, i quali hanno sfilato lungo la navata delle Scuderie Estensi.

L'organizzazione della sfilata, come sempre, è stata affidata a Cristina Cappuccini, consulente di immagine del salone di bellezza LINEA 2000.

Gli ospiti musicali che hanno colorato lo spettacolo sono stati Caterina Giordano, *finalista di Italia's got Talent* e ScaccoMatto, *rapper emergente*.

La manifestazione "Tivoli in passerella - Moda, Musica e Commercio", con *brand* e marchio registrati, dimostra ancor di più la sua unicità approdando a Lazio TV, Teletibur, Teleroma2 e Simply

Radio con riprese televisive e spot radiofonici della durata di un mese, dandone ampia cassa di risonanza nell'intera regione Lazio. Questo perché l'evento ha oramai raggiunto livelli notevoli di notorietà e apprezzamento da parte del pubblico visitante.

Infine è da segnalare che da quest'anno, mensilmente, ci saranno dei *meeting* itineranti in varie location dove di volta in volta saranno invitati tutti gli sponsor, modelle, modelli, addetti ai lavori, giornalisti etc... per dar vita tutti insieme a numerose serate che intratterranno e divertiranno il pubblico con proiezione immagini delle precedenti edizioni, valorizzare e dare visibilità a sponsor nuovi, esibizioni musicali e artisti sempre del nostro territorio tiburtino.

Un ringraziamento particolare va al sindaco Giuseppe Proietti per aver aperto e presenziato la manifestazione, concedendone il Patrocinio e a Don Benedetto del Villaggio Don Bosco per aver onorato l'intera durata della manifestazione con la sua presenza.

Su *facebook*: Tivoli in passerella - Moda, Musica e Commercio.

Matteo Pizzolorusso

### Ritira qui la tua copia del



**NOTIZIARIO TIBURTINO**  
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Per far pervenire notizie e materiali in redazione:  
Fondazione Villaggio Don Bosco  
Strada Don Nello Del Raso, 1 - 00019 TIVOLI (Roma)  
Tel. e Fax: 0774.31.20.68  
Tel. 0774.55.35.46 (Ufficio di Vico Inversata, 4)  
e-mail: [notiziariotiburtino@teletu.it](mailto:notiziariotiburtino@teletu.it) oppure [redazione@notiziariotiburtino.it](mailto:redazione@notiziariotiburtino.it)  
direttamente dal nostro sito: [www.notiziariotiburtino.it](http://www.notiziariotiburtino.it)

DAL 1965 AL SERVIZIO DELLA SANA INFORMAZIONE

### È possibile trovare il NOTIZIARIO TIBURTINO nelle edicole e negli esercizi che espongono questa locandina

**TIVOLI:** EDICOLA MARISA Piazza Garibaldi • EDICOLA "IL GRILLO PARLANTE" di Gianluca Pradisi Via Inversata, 13/a • EDICOLA Via del Trevio, 13 • CARTOLIBRERIA ITALIA LATTANZI Via S. Sinerfusa, 6/8 • EZIA dei F.lli Passeri Piazza Plebiscito, 9 • EDICOLA Pierucci Via Empolitana • EDICOLA D. De Santis Via Francesco Bulgarini, 53 • EDICOLA Via dei Pini • EDICOLA "LE TORRI" Piazza Nazioni Unite • EDICOLA TABACCHERIA Piazza Rivarola, 3 • EDICOLA di Salvati Roberta Via Empolitana, 100 • CARTOLIBRERIA Via Cinque Giornate, 34 • LIBRERIA TABACCHERIA SCIARRETTA Via Tiburto, 34 • TABACCHERIA Gioco del Lotto Pannunzi Elvira Via Empolitana, loc. Arci • ABBIGLIAMENTO

GARBERINI Via del Trevio, 37-39 • LA VETRERIA di Paolo Cirignano Vico Empolitano, 2 • GIORI BOMBONIERE di Tiziana Conti Via Colsereno, 61 • ELETTRODOMESTICI Claudio Osimani Via dei Sosii, 64-66 • MACELLERIA BERNARDINI MARIO Via Inversata • PIZZERIA HILDA Piazza Rivarola, 17 • LUCKY BAR Via Acquaregna, 81 • AUTOSCUOLA FURIA Viale Trieste, 67 • BAR DEL COLLE Via del Colle • PINO COIFFEUR Via Due Giugno • GIOCHERIA Via del Trevio, 92 • COPISTERIA KARTOONIA Via Antonio Del Re, 33 • PERSEPOLIS Tappeti persiani Via dei Sosii • FRUTTERIA AMANZIO Via Ponte Gregoriano, 28 • ANTICA MACELLERIA CELI Via Sant'Andrea, 3/5 • PALESTRA "TIME TO MOVE" Via della Missione, 42 • PALESTRA "TIBUR CLUB" Via Acquaregna, 78 • CENTRO ACUSTICO UDIRETE Viale Tomei, 47

TIVOLI TERME: EDICOLA GINO GIAGNOLI Viale Dante snc • LA CANTINA Vini e Spumanti Via Tiburtina, 172 • HAPPY CAFÈ di Desirée Tuzi Via Don Giovanni Minzoni, 6

VILLALBA: PASTICCERIA LONGHITANO E LAZZARO Via Piemonte, 14 • CARTOONIA di Francesco Cassinelli & C. Corso Italia, 67

VILLA ADRIANA: EDICOLA Via Tiburtina • EDICOLA chiosco Via di Villa Adriana • Bar D&KB srl c/o Centro Commerciale PAM

GUIDONIA: BAR LANCIANI Via Roma, 1

VILLANOVA DI GUIDONIA: LA CANTINA Vini e Spumanti Via Tito Bernardini, 22 • FRAGRANCES MADISON Outlet Profumi e Accessori Via Tito Bernardini, 20

## Artigianato *Made in Italy* 2.0

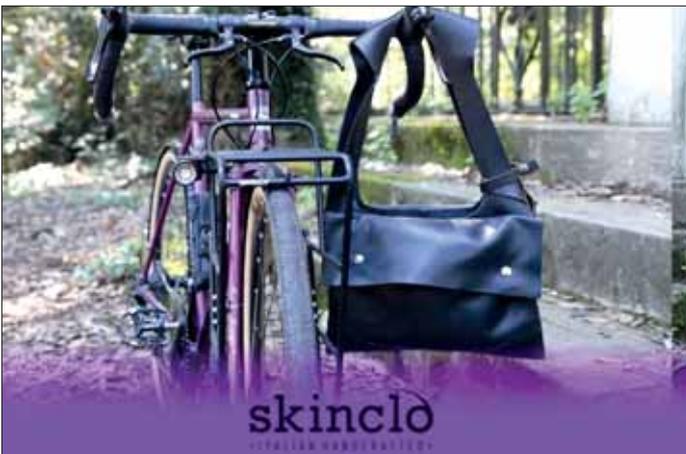
*Quando la tradizione sposa i nuovi media*

Esistono solamente prospettive per le nuove professioni legate a internet o c'è ancora spazio per attività artigianali che puntino tutto sul *Made in Italy*? In questo caso, quello di una piccola azienda romana di lavorazione della pelle, entrambi i fattori, internet e creatività italiana, hanno contribuito alla nascita di un progetto artigianale legato alla tradizione del creare con le mani.

L'idea è di Vincenzo Nizza, romano, giornalista pubblicista, copywriter e autore che ha voluto coniugare la conoscenza della comunicazione e della promozione on line con il recupero di un mestiere antico e perlopiù scomparso: quello dell'artigiano specializzato in tecniche manuali per la produzione di accessori in cuoio. Un'idea che si rivolge perlopiù agli amanti della vela, della bicicletta e del tempo libero. Si va dai rivestimenti in cuoio delle ruote timone e di parti delle imbarcazioni, alla copertura in pelle dei manubri delle bici, fino alla realizzazione di borse, porta oggetti, zaini e portafogli. Il progetto *Skinclò* Italian Handcrafted, proprio attraverso le attività di comunicazione sul web e sui social media, rilancia una serie di prodotti artigianali oramai quasi scomparsi, frutto unicamente del lavoro manuale, senza ausilio di macchinari. L'azienda ha una produzione legata alle stagioni. In primavera realizza rivesti-

menti in pelle per le ruote timone, fatti con pelle toscana di vacchetta e vitello di primissima qualità. Materiali naturali che sostituiscono gli oramai affermati prodotti sintetici, molto più economici, industriali e meno durevoli. Dare risalto a materie prime italiane prodotte dalle nostre concerie con antichi metodi naturali, è in fondo il cuore del progetto stesso. Gli articoli da viaggio e per il tempo libero, prodotti anche su ordine del Cliente, costituiscono l'attività invernale della piccola impresa.

Nautica e ciclismo sono settori di appassionati. Il mondo della vela, in particolare, guarda alla sostenibilità ambientale, ai dettagli, alla cura e alla protezione della barca. La sfida del marchio *Skinclò Italian Handcrafted* sembra essere quella di poter offrire il gusto, l'attenzione, la manualità e la bontà del prodotto italiano fatto come si faceva un tempo, a un mercato globale oramai a noi vicino, grazie proprio a internet. Le pagine web, i profili su *Facebook* e *Instagram* fanno da volano, nel caso di *Skinclò*, per la pubblicità del marchio e delle sue attività verso un pubblico di amanti del mare e della mobilità sostenibile. Un'esperienza che dimostra come mestieri antichi e nuove prospettive di incontro dei clienti possono dare spazio anche ad attività che potremmo ritenere oramai scomparse.



## Il culto delle reliquie

Il culto delle reliquie è strettamente legato alla religiosità popolare, campo aperto, nelle sue diverse forme, all'evangelizzazione, all'approfondimento e all'impegno.

La primitiva era della cristianizzazione implicò un processo di inculturazione che si espresse, soprattutto nell'Oriente bizantino, attraverso il culto delle icone, viste come prolungamento dell'incarnazione che la lotta iconoclasta porterà, come tessera di ortodossia, al centro della fede e del culto.

Durante il Medioevo la religiosità popolare si materializza nei "sostegni": reliquie, immagini, oggetti religiosi, che non costituiscono forme di culto idolatrico, ma speranza, rifugio, conforto, di conseguenza i "segni" verranno a esprimere un rapporto di comunione tra il mondo celeste e quello familiare: la popolarità del culto dei martiri prima, quali eroi della fede e cristiani perfetti, dei santi patroni e delle loro reliquie poi, denota un forte impulso popolare abbinato alla straordinaria diffusione dei pellegrinaggi, fenomeno significativo nella civilizzazione europea del Mediterraneo.

Reliquie (dal lat. *reliquiae* "resti") è il termine con il quale vengono indicati, in senso stretto, le salme dei santi o parti di esse o le loro ceneri o il sangue raccolto in occasione del martirio, in senso lato gli oggetti venuti a contatto con i resti dei santi, parti degli strumenti del martirio o considerati come tali (catene di S. Pietro, di S. Paolo, graticola di S. Lorenzo, pietre della lapidazione di S. Stefano), pezzi degli abiti portati dai santi, oggetti toccati alla tomba di un martire (pezzi di stoffa, *brandea*, polvere del sepolcro) o usati per onorare la tomba (fiori depositativi sopra, olio delle lampade), e ricordi materiali simili. Tutti questi oggetti nell'antichità cristiana, dal IV secolo in poi, furono considerati come sacri e venerabili, e trattati come reliquie nel senso più stretto della parola, benché chiamati anche con altri nomi (*sanctuarium*, *pignora*, *beneficia*).

Nelle molte chiese fondate in onore dei santi fuori del loro sepolcro venivano traslate reliquie di martiri già venerati in altre città: così Costantinopoli, ricevette le reliquie di più corpi di santi, trasferiti e deposti nelle sontuose chiese a loro dedicate: S. Timoteo nel 356, S. Andrea e S. Luca nel 357 sotto l'imperatore Costanzo; altri imperatori posteriori, come Teodosio I, seguirono questo esempio nelle chiese della capitale e di altre città orientali, come Antiochia, Edessa, Alessandria.



La scritta INRI, ritrovata da Elena, madre dell'imperatore Costantino I

L'uso di separare piccole parti del corpo di santi cominciò in Oriente fin dal secolo IV.

Alle reliquie dei Quaranta martiri e di altri martiri si aggiunsero quelle di S. Stefano protomartire dopo la scoperta della sua tomba e soprattutto si venerarono le memorie materiali dei luoghi in Palestina santificati dalla vita terrestre di Gesù, come i piccoli pezzi della sua croce, venerata a Gerusalemme nel sec. IV, deposte in piccoli sepolcri, sotto o dentro gli altari delle chiese, e onorate come si usava per le tombe stesse dei santi.

In Occidente San Gregorio Magno (*Epist.* IV 30) si oppose fieramente allo smembramento del corpo dei martiri, dichiarando all'imperatrice Costantina di Bisanzio, che aveva domandato la testa o altra parte delle ossa di S. Paolo, che a Roma e in tutto l'Occidente sarebbe stato considerato sacrilegio toccare i resti mortali dei martiri: perciò si permetteva il culto solo di pezzi di stoffa posti sulla tomba di santi, piccole particelle delle catene di S. Pietro o di S. Paolo, considerando simili "*benedictiones*" come reliquie venerabili, stando ai miracoli operati mediante tali oggetti. Questo *modus operandi* fu confermato per il sec. VI da Gregorio di Tours (*De gloria mart.*, I, 25, c. 55).

La Chiesa di occidente cercò ansiosamente di avere reliquie di questo genere, sia per uso privato, sia per la loro deposizione in altari consacrati alla memoria di santi.

Così avvenne che, verso la fine del secolo IV e nei secoli seguenti, qualsiasi chiesa nuova, soprattutto se dedicata a un santo, ricercava reliquie prestigiose da porre sull'altare.

Diverse le iscrizioni trovate soprattutto in Africa dove sono indicate le reliquie deposte in un sepolcro, dentro o sotto l'altare; e altari conservati del sec. VI e VII mostrano quasi regolarmente il piccolo sepolcro eretto per la conservazione delle reliquie.

L'uso divenne tanto generale, che in Occidente si fissò nei secoli VIII-IX la

norma che nessun altare poteva essere consacrato senza reliquie, e per conseguenza non si poteva celebrare il sacrificio eucaristico senza che vi fossero reliquie dentro l'altare.

Con il secolo VIII però anche nella chiesa latina, in occasione della traslazione dentro la città di Roma delle reliquie dei martiri dalle loro sepolture primitive, si permise il culto di parti di reliquie.

Lo spopolamento della campagna circostante, causato dalle invasioni dei Longobardi, e la decadenza di Roma stessa nei secoli VII-VIII non permettevano più di mantenere il culto dei martiri nelle molte chiese cimiteriali erette sulle loro tombe fuori della cinta muraria; perciò diversi papi dei secoli VIII e IX tolsero le reliquie dei santi dalle loro tombe primitive per trasportarle in chiese dentro la città, dove furono deposte sotto gli altari, cosicché si poté continuare il culto dei preziosi resti miracolosi.

In tali occasioni venne l'uso di staccare parti delle ossa per deporle in cappelle o chiuderle dentro altari, e da questo periodo in poi si fissò anche in Occidente l'uso di distribuire come reliquie parti delle ossa dei santi.

Dopo la conversione dei Franchi e delle altre tribù germaniche alla Chiesa cattolica, il culto dei santi e delle reliquie occupò una parte importante nella vita religiosa anche di questi popoli.

Dagli scritti di Gregorio di Tours (sec. VI) si evince chiaramente la diffusione della adorazione delle reliquie; ma si veneravano ancora in primo luogo i martiri, come eroi della fede, e successivamente vescovi, asceti, fondatori di monasteri, quali rappresentanti della perfezione cristiana, e ciò sia nella venerazione dei fedeli sia nel culto liturgico. Quindi anche le reliquie di tali santi vennero usate come quelle dei martiri.

Roma era la "*città santa*" per il grande numero di celebri martiri che ivi avevano le loro tombe, e numerosi pellegrini delle nazioni germaniche convertite vi si recavano per venerarne i sepolcri.

Le nuove chiese furono spesso consacrate a celebri martiri romani, e quando nei secoli VIII-IX le reliquie furono trasferite dentro la città, principi, vescovi e abati delle varie regioni europee cercarono di procurarsene qualche particella per portarla nella loro patria.

Così un certo numero di martiri vennero trasportati nelle sontuose chiese di Francia e in Germania: relazioni contemporanee di alcune di queste trasla-

zioni ne esaltano il commosso rafforzamento della fede popolare.

La storia delle reliquie è naturalmente molto legata alle vicende e all'evoluzione del pellegrinaggio. Siccome non tutte le persone erano in grado di compiere questo atto penitenziale, sia per ragioni di salute, di denaro o altre, si diffuse l'usanza di riportare un ricordo, una reliquia che poteva trasmettere il potere "magico" di un personaggio santo.

Soprattutto i pellegrini che andavano a Roma si procuravano una quantità di reliquie, in parte distribuite come regali alle persone care rimaste a casa. Come esempio più antico si trovano ampolle decorate databili al VI secolo provenienti dalla Palestina e contenenti olio sacro.

Al Mont Saint Michel in Normandia, i pellegrini rubavano addirittura sassi della montagna ritenuta sacra! Sono pervenuti documenti che parlano dei regali fatti dai patriarchi di Gerusalemme a pellegrini di prestigio, come l'abate di Grace-Dieu in Normandia o Richard de St. Vannes, il quale facendo un pellegrinaggio dal 1026 al 1027 tornò caricato di reliquie ricevute e trovate in Gerusalemme e nei dintorni.

Così avvenne durante il celebre viaggio di Carlo Magno in Oriente.

Naturalmente, ben presto si manifestarono pratiche illecite e abusi per procurarsi reliquie, e in alcuni casi se ne fece un vero commercio; allo stesso modo per certe traslazioni l'autenticità delle reliquie è molto dubbia. In quest'epoca cominciò l'uso di collocare le reliquie non più sotto gli altari ma in reliquiari, per poterle esporre alla venerazione dei fedeli.

All'epoca delle crociate arrivò in Occidente una ricca messe di reliquie dalla Terrasanta, correlate sia alla religione giudaica sia riguardanti le persone di Gesù e di Maria Vergine, ma la maggior parte di esse si rivelarono in seguito non autentiche.

Dopo la caduta di Costantinopoli nel 1204, molte delle reliquie conservate in quella città furono portate in Occidente, e distribuite in diverse città italiane come Venezia, Amalfi, Bari...

Il culto delle reliquie fu spesso accompagnato da pratiche superstiziose contro le quali agirono vari sinodi del Medioevo. Un nuovo impulso alla loro venerazione fu dato dalla scoperta delle catacombe di Roma nella seconda metà del secolo XVI e dalle ricerche condotte in seguito in quei venerandi cimiteri sotterranei.

Per un giudizio formatosi in buona fede, ma completamente errato, si credeva, sulla base di racconti leggendari e favolosi, che tra le tombe scoperte nelle catacombe molte appartenessero

a martiri, e che certi segni (palma, corona, monogramma di Cristo) scolpiti sulle lastre di chiusura, e la presenza di ampolle e vasetti fissati presso i sepolcri o trovati dentro i loculi, considerati erroneamente come recipienti dove era stato raccolto il sangue del defunto, indicassero il martirio dei fedeli sepolti in tali sepolcri; perciò le ossa rinvenute in tali condizioni furono considerate come reliquie di martiri, e numerose chiese nei vari paesi accolsero tali "corpi santi".

Il progresso del metodo scientifico nello studio delle catacombe e dei loro monumenti per opera del famoso archeologo Giovan Battista de Rossi mostrò che questi concetti erano errati, e dalla metà del secolo XIX l'uso di considerare tali resti mortali di antichi cristiani come reliquie non poteva più essere approvato.

Il protestantesimo nelle sue varie forme rigettò sia il culto dei santi sia quello delle reliquie, tanto che furono gettati fuori dai santuari i resti venerati nei secoli anteriori, e furono distrutti i reliquiari, spesso anche di gran valore artistico, nelle regioni dove trionfò il protestantesimo.

Il Concilio di Trento dichiarò e formulò la dottrina cattolica sul culto dei santi e delle loro reliquie nella sessione 25 (*De invocatione et veneratione Sanctorum*). Più tardi, la direzione e sorveglianza di ciò che riguarda le reliquie fu affidata alla Sacra Congregazione delle indulgenze e delle reliquie (16 luglio 1669), la quale nell'anno 1904 fu riunita con la Sacra Congregazione dei riti.

Con vari decreti fu stabilita la disciplina ecclesiastica intorno alle reliquie, alle dichiarazioni di autenticità (le "autentiche" necessarie per farne uso nel culto o per esporle alla venerazione di competenza esclusiva dei cardinali, degli ordinari e degli altri ecclesiastici cui sia stata conferita da un indulto apostolico).

Le reliquie vengono definite *insigni* quando sono costituite dall'intera salma del santo o una parte notevole di essa; possono essere custodite soltanto

in una chiesa o, per concessione dell'ordinario, presso un principe o un prelato.

Una venerazione speciale è riservata alle Reliquie della Santa Croce o degli altri strumenti della Passione, per le quali valgono regole particolari. La traslazione delle *reliquie* insigni da un luogo all'altro della stessa chiesa può essere autorizzata solamente dal vescovo, quella da una chiesa all'altra solo dalla Santa Sede.

La vendita è considerata simoniaca, il furto sacrilegio e di particolare esecuzione la loro falsificazione e il commercio degli oggetti falsificati.

Il Concilio Vaticano II afferma: "La Chiesa, secondo la sua tradizione, venera i santi e tiene in onore le loro reliquie autentiche e le loro immagini.

Le feste dei santi infatti proclamano le meraviglie di Cristo nei suoi servi e propongono ai fedeli opportuni esempi da imitare" (SC 111).

Il Codice di Diritto canonico del 1983 proibisce la vendita e regola il trasferimento delle reliquie. Da parte sua il Messale Romano ribadisce la validità dell'uso di collocare sotto l'altare le reliquie dei santi.

In varie regioni si celebra una festa speciale delle reliquie, e sia in questa celebrazione, sia nelle dichiarazioni della Chiesa si riconosce che la base e lo scopo del culto delle reliquie è la venerazione dei santi e l'impulso dato a esso mira a farne copiare le virtù e a implorarne l'aiuto.

(continua)

Maria Luisa Angrisani

Per saperne di più:

V. GUIRAUD, *Le commerce des reliques au commencement du IX<sup>e</sup> siècle*, in *Mélanges J.-B. de Rossi*, Roma 1892, pp. 73-95

H. DELEHAYE, *Les origines du culte des martyrs*, 2<sup>a</sup> ed., Bruxelles 1933, pp. 50-99

IDEM, *Cinq leçons sur la méthode hagiograph.*, Bruxelles 1934

DIANA WEBB, *Pilgrims and Pilgrimage in the Medieval West*, London-New York 2001

### In merito all'articolo

**"Il salvataggio della Biblioteca Comunale nel 1944"**

**pubblicato alle pagg. 16-17 del numero 6 - Giugno 2016 del Notiziario Tiburtino**

**precisiamo che l'autore è Leandro Teodori.**



**L'articolo per errore era giunto in Redazione privo di firma.**

Istituto Professionale Statale I.P.I.A.S. «O. Olivieri»

# Grande novità: aperto nei mesi estivi

## Corso Pasta di Zucchero Corso Complementi di Pret a Porter Corso Digital Fabrication (modellazione e stampa 3D)

«La Scuola come un *centro* che si apre agli studenti e alle loro famiglie, per essere abitata dai ragazzi e dai genitori oltre i tempi canonici della didattica: il pomeriggio, il sabato, nei giorni di vacanza, a luglio come a settembre. Come misura di contrasto alla dispersione, ma anche come risposta tempestiva e concreta ai fenomeni di disagio sociale che caratterizzano alcune aree del Paese».

È questa la visione che ha generato il progetto "La Scuola al *centro*", l'idea che la periferia non sia solo una categoria geografica, ma racchiuda in sé il dramma dell'esclusione, dell'emarginazione e che può radicarsi dentro le città o ai loro margini.

Per questo il Ministero dell'Istruzione ha stanziato oggi 10 milioni di euro immediatamente disponibili per iniziative che rendano la scuola un polo di aggregazione e attrazione in aree periferiche e in contesti a maggior rischio

di dispersione di quattro città: Napoli, Roma, Palermo, Milano. Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Stefania Giannini, ha firmato il decreto. A settembre, attraverso un ulteriore finanziamento, si allargherà la copertura a tutto il territorio nazionale.

«Le periferie sono i centri del futuro: sono ricche di umanità e di energie. Spetta a noi, alla scuola raccogliere e farle emergere», sottolinea il Ministro Stefania Giannini.

«Con questo progetto vogliamo dare ai ragazzi di quelle aree del Paese dove l'istruzione costituisce una risposta importante ed essenziale per garantire un futuro alle nuove generazioni, una scuola aperta, che appartenga a tutta la comunità, dove famiglie e studenti possano sentirsi come in una seconda casa, da frequentare non solo quando ci sono le lezioni, ma anche in orario extra scolastico. Questo già accade in moltissime realtà. Ora stanziamo risorse

specifiche affinché quella scuola aperta e viva che abbiamo immaginato con la Buona Scuola possa concretizzarsi sempre di più».

Il decreto firmato prevede aperture straordinarie delle scuole e iniziative dal 1° luglio.

L'istituto professionale statale Ipias "O. Olivieri" di Tivoli ha presentato il progetto Laboratori Creativi, voluto dal dirigente scolastico Dott.ssa prof.ssa Carla Basurto e organizzato in tre atelier: *Complementi di Pret a Porter*, docente prof.ssa Daniela Ferrari, *Pasta di Zucchero*, docente prof.ssa Valeria Tardozzi, *Digital Fabrication* (modellazione e stampa 3D), docente prof. Gianfranco D'Andrea.

Il Ministero della Pubblica Istruzione, dopo aver analizzato il progetto, ha autorizzato il suo svolgimento, che sarà effettuato nella sede principale dell'Istituto, in Via Mazzini, 65 a Tivoli, nei mesi di luglio, agosto e settembre 2016.

### Società Tiburtina di Storia e d'Arte

## Le Conferenze e gli Atti

Tutte le conferenze si svolgeranno nelle *Scuderie Estensi* in Piazza Garibaldi a Tivoli, con inizio alle ore 17,30.

- **Venerdì 23 settembre 2016**  
PIERO CERULEO, *Alla scoperta dei più antichi ritrovamenti del territorio tiburtino. Un cammino dell'uomo lungo 600.000 anni...*
- **Venerdì 30 settembre 2016**  
ANNA MARIA PANATTONI, *Il Calendario romano nella storia locale*
- **Venerdì 7 ottobre 2016**  
MARIA LUISA ANGRISANI, *Pellegrinaggi femminili ai Giubileo*
- **Venerdì 14 ottobre 2016**  
FRANCESCO FERRUTI, *Il toponimo Palazzo e le sedi del potere comunale a Tivoli*
- **Venerdì 11 novembre 2016**  
GIUSEPPE PROIETTI, *Il restauro della torre di Bam nell'Iran meridionale*
- **Venerdì 2 dicembre 2016**  
Presentazione del volume LXXXIX degli *Atti e Memorie della Società Tiburtina di Storia e d'Arte*.

Comunichiamo che è in preparazione il volume vol. LXXXIX 2016 degli *Atti e Memorie della Società Tiburtina di Storia e d'Arte*.

Da non perdere, tra i vari contributi:

G. PETRONI, *Giovanni Pierluigi da Palestrina (1525-1594)*;

V.G. PACIFICI, *La protezione di Tivoli dalle alluvioni del XIX secolo nei libri oggi d'antiquariato*;

M.G. DI PASQUALE, *Un antico testo di S. Francesco in un codice sublacense (e alcune note tiburtine)*;

I. DE SANTIS - M.T. PETRARA - M. SPERANDIO, *La collezione Rusconi: vicende e prospettive di studio*;

G. DE ANGELIS - D. FUMANTI, *Imagines loquentes di casa Cesi. Lo stemma gentilizio conservato a Tivoli e a Montecelio, già Monticelli (II parte)*;

S. DI PALMA, *Il casale di Colle Ricci a Montecelio*;

M. ORLANDI, *P. Emanuele Caronti osb tra due conflitti mondiali*;

C. PLACIDI, *Notizie inedite su Ettore Roesler Franz e Tivoli*;

M.L. ANGRISANI, *Le ostetriche del secolo XX*;

R. NOBILIA, *Lo scioglimento dei Consigli Comunali nella Valle dell'Aniene dagli albori del XX secolo all'istituzione della figura del Podestà (II parte)*.

Con l'occasione si ricorda che la **NUOVA SEDE** della Società è in Piazza Campitelli, nel Museo Civico di Tivoli

Apertura ogni sabato ore 15,30-17,00

Per eventuali urgenze inviare mail a: [societatiburtinastoriaarte@gmail.com](mailto:societatiburtinastoriaarte@gmail.com)

Per tutti gli aggiornamenti: [www.societatiburtinastoriaarte.it](http://www.societatiburtinastoriaarte.it)



Scheda n° 121

## Sezione: Villa d'Este



L'Italia è protagonista, con Tivoli in primo piano, nella Mostra "Il paesaggio italiano del romanticismo" che si svolge a Dresda fino al 21 agosto 2016 nello Staatliche Kunstsammlungen. Al centro di questa mostra sono Tivoli e la campagna romana, Capri e il golfo di Napoli, maestose sagome di alte montagne, scintillanti distese di mare, un'architettura antica e dignitosa e flora mediterranea: "il bel paese", come lo videro scrittori e artisti.

Alla fine del XVIII secolo e l'inizio del XIX, i viaggiatori del *Grand Tour* concentrano sempre di più la loro attenzione sulla percezione della natura. Il loro incontro con climi meridionali offre una spinta notevole per lo sviluppo artistico e la rigenerazione dell'animo. Quindi il paesaggio italiano, già portato in auge nel XVI secolo con il giardino rinascimentale della Villa d'Este a Tivoli, diventa un nuovo ideale per giardini paesaggistici che si diffondono più o meno contemporaneamente dall'Inghilterra su tutto il continente europeo.

Uno dei più importanti protagonisti

di questo movimento in Germania era il principe Hermann von Pückler-Muskau, il cui parco e castello di Bad Muskau sono il luogo ideale per la mostra. Il suo parco paesaggistico, che fu iniziata nel 1815, è oggi uno dei più belli in Europa ed è inserito nel patrimonio dell'UNESCO dal 2004. Proprio il parco stesso fu originariamente concepito come una sorta di museo: "Un parco deve essere come una galleria d'arte, ogni pochi passi si dovrebbe vedere una nuova immagine" (Pückler-Muskau).

La mostra dispone di più di 20 capolavori, paesaggi pieni di luce da pittori come Jakob Philipp Hackert, Ludwig Richter, Ernst Ferdinand Oehme, Carl Rottmann e Carl Blechen. Il pezzo forte della Mostra è il dipinto a olio (riprodotto anche sulla copertina del catalogo) dal titolo "Villa d'Este a Tivoli", cm 57x85,5, di Ernst Ferdinand Oehme (1797-1855), pittore romantico e illustratore specializzato in paesaggi sotto la luna con elementi architettonici.

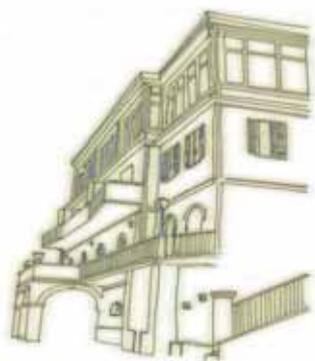
Naturalmente il dipinto vuole illustrare tutta la nostra città, perché se in

primo piano c'è la parte del palazzo di Villa d'Este, quella in fondo al viale verso Roma, progettata come una veranda da pranzo, immediatamente sotto c'è un'architettura di fantasia. All'altezza della fontanina rotonda si vede un tratto delle mura cittadine, mentre sulla destra il fiume Aniene con in fondo la mole rotonda del sepolcro dei Plauzi.

Uno scorcio di Tivoli si vede ancora all'estremità destra, mentre il ponte sottostante, non essendo possibile che sia quello di S. Rocco, visto che il dipinto è del 1833, vuole ricordare con molta fantasia quello dell'Acquoria con l'Aniene che vi scorre sotto spumeggiante.

Un asino con sopra una donna, scortata da un giovane, attraversano quello che potrebbe essere il Ponte Lupo, mentre nell'estremità sinistra si staglia la sagoma del monte della Croce, con in basso case con giardini e orti interni e ancora figurine. L'albero in primo piano reca però un notevole disturbo per ricostruire, anche con molta fantasia, la visione dell'artista.

Roberto Borgia



# Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

10 Luglio 2016



Festeggiamenti per il compleanno di Neway, il nostro Noè.  
Auguri di felicità.

Marcello  
Giancamilli



Un graditissimo ritorno  
al Villaggio.

## Tutti i numeri del Villaggio

**Fondazione  
Villaggio Don Bosco**

Strada Don Nello Del Raso, 1  
00019 TIVOLI (Roma)  
ENTE MORALE  
(D.P.R. 907 - 03.01.1985)

### INFORMAZIONI E CONTATTI

Telefono: **0774.33.56.29**

Fax: **0774.31.71.87**

Telefono ufficio V.lo Inversata, 4  
**0774.55.35.46**

Sito internet:

**[www.villaggiodonbosco.it](http://www.villaggiodonbosco.it)**

E-mail:

**[info@villaggiodonbosco.it](mailto:info@villaggiodonbosco.it)**

### In visita



I coniugi Tartaron - Di Giustini

### Damiano e Benedetta



Bellissimi! Cercano un po' di relax.

### Spiritualità e amicizia



Per ricordare la loro ordinazione sacerdotale, un gruppo di sacerdoti a Subiaco ha voluto rivivere quel dono che il Signore ha loro elargito.

Il Villaggio Don Bosco e i Ragazzi augurano a tutti di trascorrere vacanze serene e rilassanti.



Appuntamento a Settembre con il *Notiziario Tiburtino*

### Codici utili del Villaggio

CCP: **36229003** – Conto Corrente Postale  
(intestazione: Fondazione Villaggio Don Bosco)

CF: **86002520582** - Codice Fiscale  
(questo codice viene utilizzato per il 5 x 1000)

Codice Bic Swift - **UNCRITM 15 44**

**IBAN** COORDINATE BANCARIE – Unicredit:

Paese	EUR	CIN	ABI (Banca)	CAB (Sport.)	N° Conto
<b>IT</b>	<b>03</b>	<b>J</b>	<b>02008</b>	<b>39452</b>	<b>000400481747</b>

## Laurea



**SOFIA CIPRIANI**

si è laureata il 23 giugno 2016  
presso il *Conservatorio di Santa Cecilia* a Roma.

Laurea in violino con il M° Marco Domini. Concerto di Beethoven per violino e orchestra in Re maggiore op. 61. Accompagnamento al pianoforte M<sup>a</sup> Cristina Biagini. Voto 110 e lode.

Ora è in tournée con il M° Riccardo Muti nell'Orchestra giovanile "Cherubini".

A Sofia e a tutti i suoi cari giungano le congratulazioni più vive dal *Notiziario Tiburtino* e dal *Villaggio Don Bosco*.

## Nozze



Si sono sposati

**FRANCESCO DEL PIO** e **FRANCESCA MASCHIETTI**.

Bellissimi come l'estate scoppiata all'improvviso il 28 maggio!  
Auguri di felicità a questa bella coppia dal *Notiziario Tiburtino*.

## Compleanno

Alla piccola **MARTA**,

che il 5 luglio 2016 ha compiuto 1 anno.  
Gioiosi auguri da parte di zia Alessandra e zio Stefano.

NOTIZIARIO TIBURTINO

**Contatti da utilizzare per inviare  
in Redazione  
il materiale da pubblicare:  
notiziariotiburtino@teletu.it**

**Tel. e Fax 0774 312068**  
*direttamente dal nostro sito  
la casella di posta elettronica:  
redazione@notiziariotiburtino.it*

# Se a 'na casa s'ammala la mogghie

**La** vicenda si snoda, si muove e si svolge con un ritmo concitato. Di fronte al marito, che non sa quasi nulla della casa, come capita nella maggior parte dei casi, emerge il buon senso della moglie, che mostra uno scatto di intelligenza con poche parole umanamente amare.

*Giuà, oggi non me sendo pe' gniende bbè!*  
Rosi, che te succede?

*Me sento comme Sallazzaru. La pressio m'è sallita alle stelle e la capoccia gioca a ruzzica: me tocca ghiettà 'mpo' sopr'a lettu, che le cianchi non m'a-reggiu più.*

Sine Rosi, stennite e non te preoccupa' de casa, che penzo a tuttu io.

*Minumale; me sento più tranquilla se qualedunu me dà 'na mani. Vidi de preparà arminu 'n botticillu. Doverissi lava' li piatti zuzzi che stannu allu sciacquaturu e po' controlla' se c'ia vemo lo pa'; doppu te toccherà esci a fa' la spesa, così po' compra' lo latte pe' dimammadina, 'na fetta de caciu, 'n paru d'etti de preciuttu pe' massera; appressu controlla se c'è aremastu l'ogghiu pe' fa' caciu e pepe; preparate lu buzzicu; ah, non te scorda' della frutta. Più tardi arezzela li panni asciutti dalla terrazza e dacci 'na stirata col lu feru...*

Rosi, fermate; se continui ssosì me fa' veni lu capusturnu, vacci pianu. Andò ogghio da ine a fa' la spesa?

*Ma che sta' 'ddi'? Va' andò vagghio sempre io, allu supermercatu sotto a casa.*

Si, vabbè, ma che caciu compro? E lo preciuttu lo pio Sandaniele o de montagna? E lo latte, interu o scrematu? Eppo' la frutta: che pio? Le mela, le pera o le perzica... e chi l'aremmonna?

*Stammadina me pari 'mpo' arencoghionitu. Esci e vidi de fa' 'na cosa de prescia.*

Escio subito; allu supermercatu pago co' li sordi e collu bancomatte?

*Ma paga comme te pare, basta che te sbrighi: mica c'ia' le saccocce a ciamaruca!*

...

*Minumale che ci la si fatta a retrova' la strada de casota; ma che si piatu lu giru de Boccò a ciampicini? Mancu fussi itu a ghiammara'!*

None, è che so 'ncontratu Checchino Natubbè e me so' fermatu do' menuti a ghiacchiarà... lu tempu c'è volatu!

*... tu dici do' menuti...; vabbè, ma mo' penza a cocina'; pigghia 'na pila, aregghimpila d'acqua e falla bulli'; avvicinate lo sale e lu scolamaccaruni, apparcchia lu tavolinu, usa la pasta "Barilla", prepara 'ncinichittu de sugu,*

*arebbela la robba calla, sciacqua li bicchieri, tagghia lo pà e mitti a tavula lo vinu, doppu...*

Santa Rosina mea! A carestia se saccio andò sta la cocina! Comme la trovo la pila pe' l'acqua? E lu scolamaccaruni? Quali bicchieri ogghio da usa? E lo vinu, rusciu o biancu? Metto pure la tovagghia? E l'acqua minerale andò la trovo? Ma ched'è, lu pranzu de Natale? Me pare lo magna' delli scofanati!

*Esso: quissu è Giuanni, lu padrò de casa! Ma che farabbule sta' a di'? Sse cose le vagghio facenno tre vode lu giorno da arminu trend'anni! Ha' da pià solu la pila che stane allu secundu sportellu a destra, vecinu allu scolamaccaruni; lo pa' è sempre statu drendo alla martora, la frutta la tenemo defore allu barco', lo vinu sta vecinu alla porta, mica ha da j a veligna'! Allora arecumincemo: mitti do' piatti piani e doa fonnuti, doppu pia 'na 'nzalatiera pe' la pasta, lo sugu lo trovi allu frigoriferu, li cortelli stannu 'nzemi alle forchette e alli cucchiari, le sarviette...*

Rosi, arefermate, ssosì me fa' diventà mattu: andò la trovo la 'nzalatiera? E lo vinu da che parte stane? Bisogna travasallu co' lu mottaturu? Lo sugu è prundu o l'ogghio da prepara' io? Non trovo la rattacaciu e mancu lu cortellu rossu pe' tagghià lo pa'. Ma non poteressimo usane li piatti de cartò e a postu delle sarviette lu scottex?

*Aho! La cosa ariva propiu a ciccio de sellaru. Ma che te ne si scordatu che li piatti de cartò propiu tu non li si voluti? Mo' statte zittu e prepara l'anzalata.*

Gesocristomeu, ogghio da lava' pure l'anzalata? Doppu me toccherà arepusamme per dece giorni; eppo' io mica so' muccugghiuttu!

*Non di' fregnacce; pia la padella quella più rossa, mittici la carne de vitella, preparate l'ogghiu e lo sale e usa lu focu bassu. La sarza, la trovi allu solitu postu, 'nzemi alli sottaciti e alli sottogghi.*

E quissi mica so' fiaschi che s'abbottanu! Ma quale è lo solitu postu? E che sarza ci metto? E comme faccio a accorgeme che la carne è cotta? lo guarsi quasi me ne gghieria a magna' da

"Totarello". Andò sta la padella? Non trovo mancu l'ogghiu, lo sale è scomparsu... ma che razza de casa è quessa, 'nsaretrova gniente allu postu seu; va a feni' che oggi 'nse magna!

*E me pare giustu! Gnitandenquandu 'nsaretrovani le cose. Ma andò si statu 'st'udimi anni? Che te cridi, che la robba ci va da sola dalla bottega a casota? E la pastasciutta mica esce pronta da sopra alla focu! E mica s'areempie da solu lu frigoriferu! N'è dda mo' che faccio sse cose, ma tu 'nt'accorgi de gniente. Vidi de prepara' subbitu un caffè, perché lu male de capu m'augmenta.*

Pure lu caffè? So' doluri de panza. E comme lu trovo? E la machinetta andò stane? Ma che miscela ogghio da usane? E dimme 'mpo', ma 'na voda fenitu de magna', me tocca pure arelava' tutta 'ssa robba?

*Bella la vita dellu signore! Si' propiu 'nfarlocu. Ma che te dice la capoccia? Che li piatti l'arepusi zuzzi? Usa l'acqua della concolina. Girate... lo caffè sta drendo alla credenza, vecinu alle tazze e varda casu, ci sta pure lu schizzu dell'anice pe' fattelu più bonu. Quante vode lu si preparatu 'ssi udimi trend'anni? Ma arminu, lo sa comme se prepara?*

Rosi, mo' 'n'esaggera'... è che me ne so' 'npo' scordatu...

*Le cose stannu de n'ara manera; pe' dilla tutta me ci voria la corona dellu rosariu. Lu fattu è che quando la mammadina io arefaccio li letti, tu fa' la colazzio'; quando che io escio a fa' la spesa, tu te mitti a legge lu giornale; quando che arevengo e preparu lu pranzu, tu vardi la trevisio'; doppu pranzu, quando lavo li piatti tu t'appennichi; mentre che apparcchio pe' la cena, telefoni alli parenti tei, lu caffè te lu porto io quando che vidi la partita; all'udimu alla fine t'addormi denanzi allu firme mentre che io sparicchio... è ssosì che vannu le cose tutti li giorni.*

Ma che c'ia' a ccheffa' tuttu quesso? lo 'nci stò a connette più!

*Statte zittu, che è megghio; pe' fatte capi le cose te ci vo' lu strollegu; 'nzomma se massera volemo magna', me tocca a guari' subbitu e non m'ogghio d'ammala' mai!*

Giacomo De Marzi

## Rotary Club

# Un indimenticabile Passaggio della Campana

Ancora una volta, la cinquantacinquesima, il 30 giugno u.s. ha avuto inizio il nuovo anno sociale del *Rotary Club* di Tivoli con la cerimonia del passaggio del collare dal presidente uscente Gianni Andrei all'entrante Maria Antonietta Coccanari de' Fornari. È una serata importante per la presenza di numerosi ospiti e alla quale anche i soci meno assidui non mancano di partecipare, ma soprattutto è l'occasione del presidente uscente di ripercorrere le tappe più significative della vita sociale del suo anno presentando in power point diapositive e commenti sulle numerose iniziative svolte. Ha iniziato i resoconti una relazione di Pietro Conversi sull'annuale incontro internazionale con i tre club gemellati svoltosi a Bonn alla fine di maggio. Tre giorni intensi di visite, nuove conoscenze e arricchimenti culturali che il prossimo anno si ripeteranno a Saint Cloud e successivamente a Tivoli; eventi dai quali i partecipanti, specialmente quelli che sperimentano l'internazionalità del *Rotary* per la prima volta, tornano entusiasti nonostante le difficoltà delle diverse lingue parlate. A se-

guire la puntuale relazione di Andrei che ha potuto attribuire il giusto merito ai singoli soci che hanno prestato tempo ed energie per il raggiungimento degli obiettivi del programma. Senza dubbio la parte più attesa di un bilancio largamente positivo accolto da lunghi applausi.

Non poteva mancare una dimostrazione tangibile del Presidente che, come riconoscimento ai soci più attivi collaboratori, consegnava gli attestati delle specifiche attività svolte da ciascuno.

La cerimonia del trasferimento del collare presidenziale al collo di Maria An-



tonietta Coccanari de' Fornari ha segnato il formale inizio del nuovo anno insieme al consueto brindisi augurale; in chiusura un breve saluto dell'eletta che rinviava a un'apposita assemblea di metà luglio la presentazione delle commissioni e dei relativi programmi di iniziative per l'anno 2016-2017.

La squadra del Direttivo:

<i>presidente</i>	Maria Antonietta Coccanari de' Fornari
<i>vicepresidente</i>	Elisabetta Bernardini
<i>segretario</i>	Giovanni Battista Mollicone
<i>tesoriere</i>	Giosi Madonna Terracina
<i>prefetto</i>	Piero Pascucci
<i>consiglieri</i>	Marina Cogotti, Carlo Conversi, Emanuele Lolli, Mario Rastelli.

Partecipano al direttivo il presidente uscente Gianni Andrei, quello eletto per l'anno 2017/18 Alessandro Mattoni e Claudia in rappresentanza del Governatore.

Carlo Conversi



## Croce Rossa Italiana – Comitato Valle dell'Aniene

# Corso di reclutamento e formazione per Volontari

Si svolgerà nella seconda metà di settembre il *Corso di reclutamento e formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana*, a contenuto teorico-pratico, volto all'acquisizione dell'identità e delle conoscenze di base richieste dai seguenti obiettivi:

- far conoscere storia, peculiarità e specificità dell'Associazione e del *Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa* tutto, nonché della sua azione;
- diffondere e rinforzare i Sette Principi Fondamentali, sensibilizzando alla cultura e ai valori del *Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa*;
- offrire al Volontario, che vuole aderire alla *Croce Rossa Italiana*, una preparazione di base, garantendo omogeneità

– in termini di formazione e qualità – sull'intero territorio nazionale;

- assicurare ai nuovi Volontari una visione completa del contesto locale, nazionale e internazionale, fornendo strumenti di orientamento nella scelta dei servizi da svolgere;
- far acquisire a ciascun Volontario la capacità di porre in essere i gesti salvavita.

Le lezioni, per una durata complessiva di 18 ore, saranno impartite con cadenza bisettimanale e in ore serali nella sede di Piazza Massimo a Tivoli.

Iscrizioni entro il 12 settembre c.a. compilando apposito modulo reperibile in sede. Info: tel. 342.9598671

A.S.D. Scacchi Valle dell'Aniene – Tivoli

## Siamo in Serie C

Per la prima volta nella storia dello scacchismo tiburtino, una squadra locale supera le fasi regionali e accede alla serie C nazionale.

Un grande risultato per l'A.S.D. Scacchi Valle dell'Aniene che da sei anni opera nel territorio, tra mille difficoltà, senza una sede, ospite dell'I.C. V Tivoli Bagni e dell'I.C. di Subiaco.

Tante difficoltà, ma molta tenacia e

passione dei suoi soci che a oggi sono circa 90 di tutte le età, a partire dai 9 anni.

Tivoli ha una lontana tradizione scacchistica: poco prima degli anni '70 nasceva il C.S.T. (Circolo Scacchistico Tiburtino) che, oltre a organizzare tornei e iniziative culturali in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, vantava giocatori di alto livello che hanno

gareggiato in tornei internazionali ottenendo ottimi risultati.

Purtroppo, problemi logistici ed economici, costrinsero il C.S.T. a chiudere intorno a metà degli anni '90.

Da sei anni, grazie all'iniziativa di un gruppo di scacchisti, prima a Subiaco e poi a Tivoli, nasceva l'A.S.D. Scacchi Valle dell'Aniene sotto la presidenza di Daniele Pirozzini, con il preciso intento di riportare lo scacchismo tiburtino agli antichi allori.

Senza alcun sostegno, se non quello dell'ospitalità dell'I.C. di Subiaco e dell'I.C. V Tivoli Bagni, ha iniziato un'intensa attività formativa rivolta soprattutto ai giovani che ha portato all'Associazione titoli prestigiosi: molti titoli a squadre, provinciali e regionali, ai Campionati Giovanili Studenteschi; numerosi titoli individuali, provinciali e regionali, ai Campionati Italiani Under 16.

E ora quello più importante, cioè la qualificazione alla Serie C nazionale della squadra tiburtina.

Intensa anche l'attività formativa rivolta agli adulti e ai docenti, che è culminata nella progettazione e realizzazione del corso di formazione "Scacchi a scuola", in collaborazione con il CONI e la Federazione Scacchistica Italiana, rivolto ai docenti di ogni ordine e grado e realizzato a novembre 2015.

Doveroso indicare la squadra che ha portato lo scacchismo tiburtino a tale risultato; come nella migliore tradizione di questa disciplina, abbraccia giocatori di tutte le età (dai 13 ai 52 anni) e nazionalità, senza alcuna differenza di sesso: Vladislav Gurmeza, Lorenzo Veltri, Morgana Fabbri, Andrea Campolongo, Nico De Angelis, Daniele Pirozzini.



La squadra in Serie C



Il direttivo dell'Associazione



ASD Scacchi Valle dell'Aniene

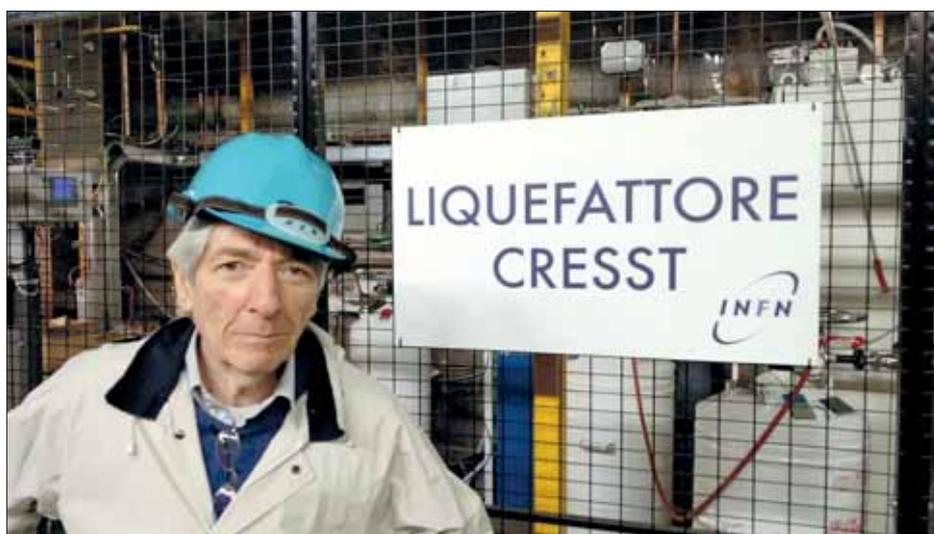
**Ricordiamo ai nostri lettori e collaboratori di inviare il materiale da pubblicare in formato .doc per i testi e .jpg per le foto che non vanno inserite nei files di testo per una migliore resa di stampa. Non si accettano file .odt.**

Per informazioni:  
web: [www.scacchianiene.it](http://www.scacchianiene.it)  
e-mail: [scacchianiene@tiscali.it](mailto:scacchianiene@tiscali.it)  
cell: 335.8386604  
(presidente Daniele Pirozzini)

Associazione Medico Chirurgica di Tivoli e della Valle dell'Aniene

## Gita ai laboratori sotterranei di fisica nucleare del Gran Sasso

*I medici tiburtini con 1.400 metri di roccia sulla testa alla scoperta del neutrino e della sostanza nera*



Ma chi vorrà liquidare il dr. Emilio Merletti?

Negli anni settanta si costruì l'autostrada A25 che collega Roma con L'Aquila e Teramo.

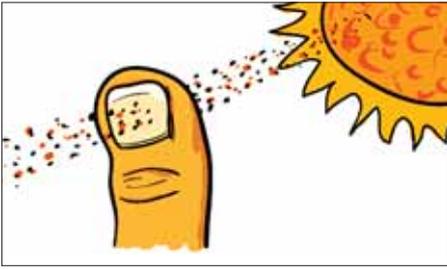
Per andare fino a Teramo però fu necessario bucare per 11 chilometri con una lunghissima galleria il Gran Sasso.

Il prof. Antonino Zichichi, in quel periodo presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ebbe l'intuizione e la forza "politica" di convincere il governo a costruire dei laboratori sotterranei per la ricerca fisica pura: sono tutt'ora i laboratori sotterranei più grandi del mondo.

Lì si portano avanti degli esperimenti scientifici importantissimi insieme e collegati con i fisici di tutto il mondo: si studia principalmente il neutrino (infinitesimamente piccolo) e la materia



Foto di gruppo nelle viscere della terra



65 milioni di neutrini provenienti dal sole passano attraverso il nostro dito... e non ce ne accorgiamo

oscura (una quantità inimmaginabile per grandezza).

- NEUTRINO:** è una particella sub atomica, quindi molto più piccola dell'atomo con una massa quasi inesistente e senza carica elettrica. In ogni secondo il nostro corpo è attraversato da miliardi di neutrini, che passano oltre senza lasciare traccia. Il nome gli fu dato da Amaldi, grande fisico italiano insieme a Enrico Fermi, come diminutivo scherzoso del ben più grande neutrone (sempre stiamo parlando di particelle sub atomiche).
- MATERIA OSCURA:** è una ipotetica componente della materia che non è osservabile in quanto non emette radiazioni elettromagnetiche. Solo che è di dimensioni spropositate. Un grande fisico dichiarò anni fa "È imbarazzante dover ammettere che non riusciamo a trovare il 90% della materia di cui è fatto l'universo". E ancora oggi fervono anche sotto il Gran Sasso gli esperimenti per cercare di avere prove scientifiche della esistenza della materia oscura di cui invece abbiamo solo prove indirette, indizi.

Domenica 12 giugno ho organizzato una gita con i medici tiburtini, familiari e conoscenti ai Laboratori di Fisica nucleare del Gran Sasso.

Eravamo in 100, tanti.

Ci ha aiutato Nicola, mio genero, giovane fisico ricercatore che li lavora.

Con pazienza e semplicità ci ha prima in aula spiegato il funzionamento dei laboratori e gli arcani della ricerca fisica pura e poi, un po' come Virgilio fece accompagnando Dante nell'inferno, ci ha portato a visitare i laboratori nel profondo della terra con 1.400 metri di roccia sopra la testa.

Perché così profondi?

Perché tutta quella roccia serve a ridurre il flusso dei raggi cosmici che impedirebbe la ricerca dei piccoli neutrini.

E poi dopo la visita tutti insieme a mangiare allegramente ad Assergi.

Dr. Guido Baldinelli



Nicola mentre spiega, e il dr. Marco Stefani, quello con il casco rosso, sembra comprendere... la complessità del neutrino



Sulla piazza principale di Assergi con la magnifica facciata con rosone della Chiesa di Santa Maria Assunta, le dottoresse Luana Ferri e Alessandra Salvati

Associazione Polisportiva Dil. e Culturale «Arcobaleno»

## “Nell’occhio del ragno”

Il 20 e 21 maggio u.s. l'Associazione «Arcobaleno» di Tivoli Terme, con la sua sezione teatrale "La Compagnia dell'Arcobaleno", ha portato in scena il lavoro "Nell'occhio del ragno", liberamente tratta dal giallo di Agatha Christie "La tela del ragno". In un Auditorium, da pochi mesi tornato a essere luogo di aggregazione e cultura, grazie al lavoro della nostra Amministrazione, e in entrambe le serate gremito di cittadini e amici curiosi e attenti, lo spettacolo ha avuto inizio. La nostra socia Ilaria Di Muro, già attrice protagonista in "Sister Act", al suo primo lavoro da regista, ha saputo stimolare gli attori a stravolge-

re, in parte, lo svolgimento del racconto in un susseguirsi di battute divertenti e colpi di scena. Con un'alternanza di momenti a volte esilaranti e a volte commoventi, i protagonisti hanno saputo ricreare l'atmosfera inglese, tipica dei gialli di Agatha Christie, in cui soltanto alla fine si svela l'identità del colpevole. Gli attori, tutti non professionisti, hanno interpretato i loro ruoli con grande serietà e impegno, regalando al pubblico momenti di divertimento, concretizzati con applausi e tanti apprezzamenti sul lavoro svolto. Gli interpreti sono Ottavia Masi, *Clarissa Hellis-Brown*; Luigi Abbenante, *Henry Hellis-Brown*; La-

vinia Masi, *Pippa*; Ciro Marinaro, *Hugo Birch*; Gianluca De Cinti, *Jeremy Warrender*; Mauro Lucchini, *Rowland Delahaye*; Valeria Cristino, *Sig. Peake*; Anna Maria Tirimagni, *Ispettrice Land*; Serena Lucchini, *Agente Jones*; Ramona Lucchini, *Governante Angie*; Christian De Marchi, *Oliver Costello*; Marta Piemontese, *Zia Mary*. Scenografie di Anna Maria Tirimagni. Tecnico audio e luci: Alessandro Pescetelli. Parte dell'incasso è stato devoluto alla "Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli" con la quale l'Associazione «Arcobaleno», collabora sin dalla sua nascita, e di cui è sostenitrice.  
a cura di Annamaria Tirimagni



Le registe «Arcobaleno» Valentina Pelliccia e Ilaria Di Muro



Protagonista Ottavia Masi



Gli artisti

Immagini a cura di Marco Leonardi - Via Cesare Augusto, 28 - Tivoli Terme - 393.5067859

Immagini a cura di Marco Leonardi - Via Cesare Augusto, 28 - Tivoli Terme - 393.5067859

Immagini a cura di Marco Leonardi - Via Cesare Augusto, 28 - Tivoli Terme - 393.5067859



Ballerini... dai sei ai novantuno anni



Corpo di ballo

11 giugno 2016

Borgonuovo – Tivoli Terme

## Festa Patronale di Santa Agostina

L'AssoArcobaleno è invitata a partecipare alla Festa Patronale e con gioia propone la presentazione della Compagnia Teatrale "Arcobaleno" e un'esibizione del Corso di Ballo, con ballerini che vanno dai 6 ai 91 anni di età. Molte sono state le persone, interessate, che hanno assistito alla coinvolgente performance durante la speciale manifestazione Patronale.

### Eventi in programmazione nell'Auditorium della Scuola «Orazio» di Tivoli Terme

- OPEN DAY FINE SETTEMBRE. Presentazione delle attività dell'ASSOARCOBALENO.
- 1 ottobre 2016. Spettacolo Teatrale "NEL L'OCCHIO DEL RAGNO" a cura della Compagnia dell'Arcobaleno. Regista Ilaria De Muro.
- 2 ottobre 2016. EMOZIONI IN VERSI 2016 - V edizione. AUDITORIUM Scuola «Orazio».
- Evento letterario. Presentazione del libro "IL SENSO DEL CAMMINO" di Paolo Cordaro "Cammino poetico da Borgonuovo a Tivoli" (evento proposto nel Settembre Tiburtino 2016).
- Presentazione della V edizione del PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA "ORAZIO". Presidente di Giuria Poetessa Marcia Theophilo candidata Nobel alla Letteratura. Gli studenti di Tivoli e Guidonia partecipano gratuitamente (evento proposto nel Settembre Tiburtino 2016).
- 8 ottobre 2016. Concerto "FOLKLORE TRADIZIONALE. Musica e Danza". AUDITORIUM Scuola «Orazio».
- 29 ottobre 2016. Spettacolo Teatrale "CAPPUCCETTO ROSSO IN FANTASY" a cura del Laboratorio Teatrale per Bambini "L'allegro sipario di nonna Lilly" dell'Associazione «Arcobaleno». Regista Valentina Pelliccia.
- Dicembre 2016. La Compagnia dell'Arcobaleno presenta "SISTER ACT".
- 11 Dicembre 2016. CONCERTO DI NATALE a cura del Coro «Arcobaleno» e della Corale di «Santa Cecilia» di Vicovaro. Direttore Roberto Proietti. Al pianoforte Maestro Pierluigi D'Amato.
- Gennaio 2017. Il edizione del concorso di PITTURA riservato agli alunni Scuola dell'Infanzia e Scuola Elementare di Tivoli Terme.
- Febbraio. A Tivoli Terme SFILATA DI APERTURA DEL CARNEVALE DI TIVOLI a cui partecipano le Associazioni «Istrumentis» e «Arcobaleno».



L'insegnante Stefania Di Camillo e il Presidente dell'«AssoArcobaleno» Luigi Abbenante

L'Associazione «Arcobaleno» augura di trascorrere una serena estate e, a settembre, vi aspetta per frequentare le nostre attività, tenute da personale qualificato, e assistere alle nostre manifestazioni socio-culturali, tutte interpretate da non professionisti del nostro territorio che con tanta gioia si mettono in gioco sperimentando e vivendo bellissime esperienze.

Il Presidente

ATTIVITÀ SPORTIVE: MINI BASKET per ragazzi e ragazze della scuola elementare, condotta dall'istruttore Remo Basacco nella Palestra della Scuola Elementare «Gianni Rodari» di Tivoli Terme. BALLI Latino Americani, Salsa, Bachata e Zumba per bambini, ragazzi e adulti, condotta dalla pluripremiata professionista Maestra Stefania Di Camillo.

ATTIVITÀ ARTISTICHE: LABORATORIO TEATRALE condotta dalla regista Valentina Pelliccia per bambini e adulti. CORO POLIFONICO condotta dal Direttore Roberto Proietti. CHITARRA condotta dal Maestro Luca Fiasco. CAKE DESIGN svolta dalla fantasiosa Emilia Panunzi: il corso teorico e pratico si svolge in un'unica lezione. STAGE DI MOSAICO E PITTURA per bambini e adulti tenuto dalla Maestra Giorgia Lattanzi: un pomeriggio dedicato all'arte e al divertimento, dove impariamo a disegnare e dipingere e pezzo per pezzo si compone un mosaico pieno di colori. I materiali verranno messi a disposizione dall'insegnante.

I SERVIZI: SPAZIO COMPITI curata dalla dott.ssa Roberta Pescante dedicata agli alunni delle scuole elementari e medie. LEZIONI INTEGRATIVE SCOLASTICHE per alunni delle scuole medie e superiori che necessitano di supporto nelle materie letterarie (Italiano, Latino, Greco, ecc.) scientifiche e in fisica e matematica. Le lezioni sono tenute da docenti qualificati. GENITORI OGGI uno spazio in cui trovare risposte a domande e dubbi sulla crescita e l'educazione dei propri figli. TRAINING AUTOGENO tecnica di rilassamento che permette di liberare il sistema mente-corpo da inutili pensieri ripristinando gli equilibri ideali a livello somatico e psicologico, dal ritmo cardiaco, alla respirazione, al ciclo sonno-veglia. Gli incontri settimanali della durata di 1 ora e mezza sono tenuti dalla dott.ssa Laura Chirico (Psicoterapeuta, Psicologo Clinica, Analista Transazionale).

Per maggiori informazioni su tutte le attività dell'Associazione, rivolgersi in Segreteria il martedì e giovedì dalle ore 18 alle 20, oppure consultare il sito [www.assoarcobaleno.it](http://www.assoarcobaleno.it) e lasciare il proprio indirizzo di posta elettronica dove si potranno ricevere tutte le informazioni e novità. L'Associazione «Arcobaleno» vive grazie al tempo, all'impegno, alle capacità e alla professionalità che i soci mettono a disposizione attraverso il proprio ruolo e le proprie propensioni. Per questo motivo abbiamo bisogno anche di te e delle tue idee: più siamo, meglio riusciremo a capire, interpretare e soddisfare i bisogni del nostro territorio. INSIEME POSSIAMO!

ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DIL. E CULTURALE «ARCOBALENO»

Istituto Comprensivo «Tommaso Neri» Tivoli Terme

Sede: Via Pio IX c/o Scuola dell'Infanzia - 00011 TIVOLI TERME

cell. 3455910287

e-mail: [ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it](mailto:ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it) – sito web: [www.assoarcobaleno.it](http://www.assoarcobaleno.it)

Associazione Italiana Sommelier

Fondata il 7 luglio 1965

## Scienza e Vino: le forze della natura

È questione di fisica, per citare un frame pubblicitario...eh si è stata proprio questione di fisica ma non solo: è stata una serata di "calici di scienza"... ma andiamo con ordine.

6 maggio 2016, un tranquillo venerdì, l'anticamera del tanto meritato riposo del fine settimana e io che faccio? Invece di mettermi comodo in diva-

no con un film rilassante e uno spicchio di pizza mi faccio convincere dal mio amico ad andare a una degustazione in AIS Valle dell'Aniene, ma badate bene, non una degustazione di quelle classiche, bensì un incontro "divulgativo" dal titolo "Scienza e Vino": in abbinamento con quattro vini sarebbero state spiegate le "forze fundamenta-

li della fisica". Ho resistito ma poi acconsentito, ho titubato, ma mi son lasciato convincere e per tutto il percorso ho sperato di non addormentarmi subito, perché lo confesso, ho pensato che sarebbe stato interessante ma di sicuro un po' pesante...

All'arrivo sala piena, una settantina di persone e tutte o quasi con stampato sul viso un magnifico "io, speriamo che me la cavo". Si inizia. Il dott. Valerio Bocci dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ci introduce alla serata spiegando che tutta la fisica, i fenomeni intorno a noi, quelli che possiamo percepire con i nostri sensi e anche quelli che non possiamo percepire, sono riconducibili a 4 "forze": la forza elettromagnetica, la forza nucleare debole, la forza nucleare forte e la gravità.

Si inizia con l'elettromagnetismo, la forza che regola la nostra esistenza, dal nome pensavo all'elettricità, alle calamite ed effettivamente questa è la radice del nome.

E scopro che il tocco delle mie dita sulla tastiera del computer è possibile grazie alla "repulsione elettrica", tutta la chimica essendo espressione dei legami tra gli elettroni degli atomi non è altro che elettromagnetismo che il fotone permette a questa forza di esprimersi a distanza. Per me è stato entusiasmante scoprire che sia la luce della fotosintesi che i raggi X della radiografia o le comunicazioni tra cellulari sono tutte dovuti a fotoni più o meno "ciccio", ed ecco la pausa degustazione capitare al momento giusto tra fotoni, elettroni e la fotosintesi che crea lo zucchero: è il giusto argomento per passare a un bel calice di alcool, pardon... e che vino.

Il Barthenau Vigna S. Urbano di Hofstadter ci fa gustare la magia compiuta dall'elettromagnetismo, nei suoi colori e odori e nelle sue percezioni gustative: un insieme di sensazioni fruttate e speziate che fanno lavorare all'unisono i nostri sensi sottolineando l'armonia che l'uomo e la natura riescono a creare unendo le rispettive forze.

Ci voleva proprio una pausa per rilassarsi ed ecco che irrompe la forza nucleare debole quella che trasforma protoni in neutroni nel sole.

Si perché senza i neutroni è difficile incollare i protoni per fare i nuclei atomici.

Ma che dire quando si inizia a parlare di neutrini vado in un brodo giugiole miliardi di "così" che passano attraverso il pianeta Terra senza bisogno di tunnel, neutrini, piccolini certo,

### Associazione Italiana Sommelier

Fondata 7 Luglio 1965

riconoscimento Giuridico dello Stato, decreto 539 del 6 Aprile 1973

La "Delegazione A.I.S. Valle dell'Aniene"  
organizza l'11° CORSO

DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE  
PER SOMMELIER

con inizio il 10 Novembre 2016



Un percorso didattico rivolto  
a chi ricerca una formazione completa  
per svolgere le mansioni previste dalla figura del Sommelier,  
elo a chi intende approfondire i propri interessi.

Presso il ristorante "La Tenuta di Rocca Bruna"  
Villa Adriana  
ogni Giovedì dalle ore 20,00 alle 22,30

Per informazioni:

338.2737978 • [sommelier.valleaniene@gmail.com](mailto:sommelier.valleaniene@gmail.com)

solo un italiano come Enrico Fermi poteva dargli un nome simile.

E il mio amico, che ha sempre la domanda, chiede: a cosa ci servono?

Ok, accontentato magari a fare una radiografia del pianeta anzi proprio nel 2015 per la prima volta una mappa dei neutrini permette di vedere chiunque accende una centrale nucleare nel mondo.

Forza primordiale quella nucleare e "primitivo" il vino in degustazione - Es di Gianfranco Fino - espressione pura di eleganza e potenza, tecnica elevata quella in vinificazione, in grado di esaltare all'estremo le potenzialità di un vitigno che ha fatto il giro del mondo ma ha trovato in Puglia la sua espressione più alta. La nucleare forte non mi attrae più di tanto, eppure è intensissima sai che ti dico una centrale a fusione nucleare a un centinaio di milioni di km mi sta pure bene, sì il nostro Sole quella enorme centrale ci irrorra tutti i giorni con una miriade di caldi fotoni.

Ed eccolo il mio amico, mi da una gomitata alla trasparenza dove si vede che, a parte le centrali nucleari, non molto di moda dalle nostre parti, le applicazioni mediche delle sostanze radioattive sono le più svariate dalla PET alla scintigrafia. E poi il paese con il più alto numero di centrali nucleari è la Francia terra di vini mica saranno così scemi.

È il momento del sagrantino di Antonelli, anno 2006: il vitigno meno conosciuto tra quelli incontrati fino a ora e in quanto "sacro" non poteva che essere abbinato alla forza rappresentata dal Sole.

Qualche anno è trascorso dalla messa in bottiglia, eppure i tannini sono ancora lì a danzare, con meno impeto certo, ma ci sono ed è affascinante notare come il tempo li abbia trasformati da centravanti rifinitori e goleador a registi indiscussi della squadra: morbidezze al limitar dell'area di difesa, alcool schierato al centro del campo e le ali gestite da freschezze e sali minerali.

Ma non possiamo indulgere oltre la gravità ci attende.

La mela e la Luna, solo un genio come Newton poteva mettere insieme due cose così diverse!

La gravità una forza così estremamente debole, eppure Einstein è arrivato a pensare che addirittura riuscisse a "piegare" lo spazio e il tempo, troppo astratto, senza applicazione per chi dice sempre a che serve saperlo.

E no se abbiamo trovato la strada per Rocca Bruna è grazie al GPS e i satelliti del GPS usano le equazioni di Einstein: una manciata di minuti e la rotta sarebbe persa.

Finale con il botto la rivelazione di onde gravitazionali fresca fresca, due buchi neri da 30 masse solari che danzano e si fondono increspando lo spazio tempo.



I Sommelier presenti



Scienza e Vino

E parte l'ultimo bicchiere di vino con Chiara Colella che ci accompagna alla scoperta del Barbaresco Cichin di Ada Nada del 2000, un nebbiolo frutto della sua terra: granato, profondo, evoluto, sfumato ancora di rose e viole, trappuntato di anice stellato e rabarbaro, terreno sia al colore che all'odore e fino all'ultimo sentore dopo la degustazione.

La formula dei "calici di scienza" mi è piaciuta, decisamente ne è valsa la pena, non sarei riuscito altrimenti a seguire due ore di seminario tra fotoni, neutrini, protoni, neutroni e onde gravitazionali e ho avuto anche l'occasione di degustare vini unici e di sapere

qualcosa in più sull'origine e le caratteristiche dei vitigni. E che dire dell'entusiasmo e della capacità di coinvolgimento della delegazione di Valle dell'Aniene, dai sommelier al delegato Giovanni Ciotti. Non mancherò alle prossime degustazioni, qui ci si sente come a casa: accolti, protetti, incoraggiati, coinvolti. Ci siamo anche trattenuti a cena con la delegazione al ristorante "La Tenuta di Rocca Bruna" e abbiamo fatto bene! Ho vinto la pigrizia e sono soddisfatto: ci vediamo alla prossima degustazione.

Giovanni Ciotti  
Delegato AIS Valle dell'Aniene

**Potete seguire le notizie in tempo reale  
sulla pagina**



**Notiziario Tiburtino**



Associazione «Amici di Quintiliolo»

# Una finestra sul Santuario



## 1966-2016

# Un anniversario da ricordare



Il 20 agosto 1966, veniva costituita, presso il Convento di Quintiliolo, l'Associazione *Gruppo Amici di Quintiliolo*: un realtà di persone e opere che hanno costantemente accompagnato per mezzo secolo il Santuario più amato dal popolo di Tivoli e da tanti devoti della B.V. Maria.

Per la felice ricorrenza del cinquantenario, che sarà festeggiato nel mese di ottobre, ricordiamo, attraverso quest *Notiziario*, la sua storia.

### Parte I La nascita del sodalizio

La nascita di questo sodalizio va ricercata nelle celebrazioni per il secondo centenario dell'incoronazione della B.V. di Quintiliolo (1955) e soprattutto nelle persone che ne consentirono la magnifica realizzazione.

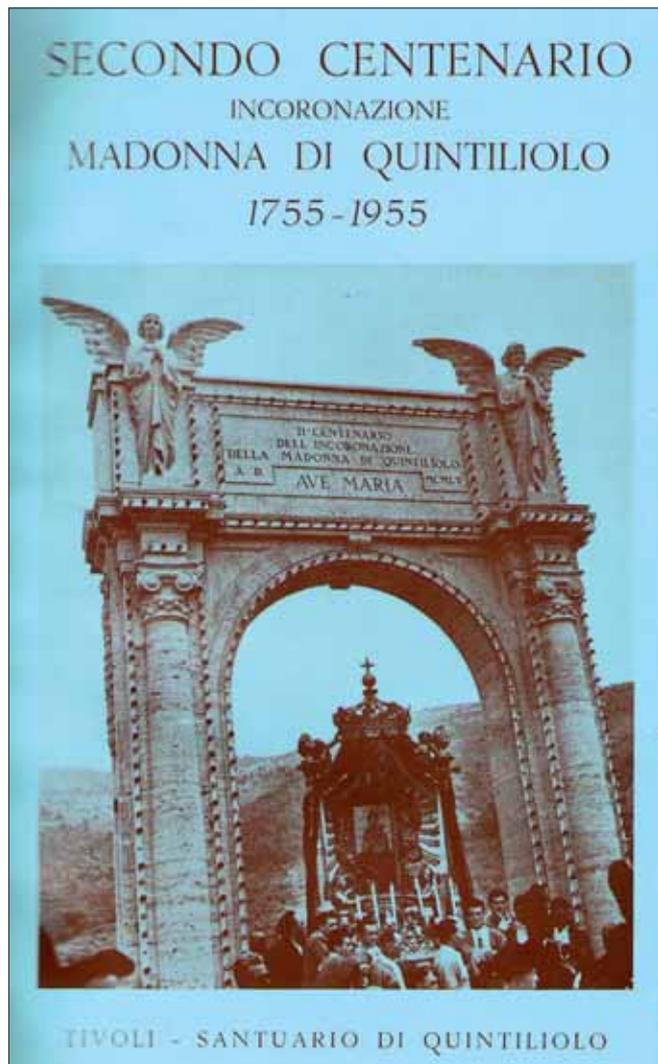
Riportiamo per memoria e onore delle stesse, i loro nomi.

#### COMITATO ESECUTIVO

*Presidente Onorario*: Protonotario Apostolico, Mons. Sigismondo D'Alessio;  
*Presidente*: N.H. Gustavo Coccanari;

*Vice Presidente*: comm. Pietro Garberini;  
*Segretario*: signor Nicolino Giangiorgi;

*Consiglieri uomini*: Chiavelli Can. Don Vincenzo; Coccanari N.H. Comm. Tarquinio; Coccia Marcello; Flori Giuseppe; Meschini Comm. Antonio; Mosti dott. Renzo; Pacifici dott. Guglielmo; Rev. Padri Cappuccini di Quintiliolo; Parroci della Città; Parmegiani prof. Antonio; Petroselli signor Antonio; Pozzilli signor Aldo; Rufini signor Stanislao; Sabucci comm. rag. Guglielmo; Salvati comm. ing. Emo; Tani signor Giorgio; Tani signor Marco; Tomei prof. Cesare; Troiani signor Mario;



Il frontespizio del libricino del secondo centenario



### ALL'EREMO DI QUINTILIOLO Costituita l'associazione "Gli amici del Santuario,"

È stata costituita l'associazione «Gli amici del Santuario». Ne è stato eletto presidente onorario il comm. rag. Gustavo Coccanari e presidente effettivo il comm. Pietro Garberini, che sarà affiancato dal sig. Nico Giangiorgi, segretario, e dal sig. Antonio Parmegiani.

Entro prossimi mesi inizieranno le attività nella sede maggiore dell'Eremo di Quintiliolo, con il ritorno della chiesa francescana, padre Mario d'Acuto, un gruppo di fondatori, oltre quelli nominati, e cioè il rag. Aquilino Rivelli, presidente del dopolavoro ENAL-Tivoli, con i consiglieri dell'ente, Maestro Clelio Silvani, geometra Carlo Mazzi, rag. Antonio Gerchi, il commercialista Tancredi Tadori, economista dell'Associazione ex combattenti, il sig. Giuseppe Fileri, il sig. Rolando Resagnoli, del direttivo dell'Associazioneionale S. Paolo il sig. Giuseppe Marchionni, presidente della sezione sindacale commendatori. Avevano inviato le loro adesioni il stemm. Angiola Paterna, presidente dell'Associazione commendatori il sig. Luciano Berti, presidente della ACLI, gli industriali comm. Lamberto

Mancini e Ivo Augusto De Rossi, il costruttore comm. Umberto Novelli, il commerciante all'ingrosso, sig. Antonio Bravetti, il sig. Mario Troiani. È prevista l'iscrizione di altri numerosi soci.

Dopo una matura discussione, il rettore padre Mario, ha presentato il programma spirituale dell'associazione che ha per scopo lo sviluppo dell'amicizia verso il Santuario di Quintiliolo, mentre il rag. Rivelli ha tracciato le linee generali delle manifestazioni che dovranno far corona a quelle religiose, con particolare riferimento, per l'approfondimento delle date celebrative, di quelle dell'otto settembre in onore della Madonna di Quintiliolo, assicurando la collaborazione dell'ENAL locale.

Il Maestro Silvani ha proposto di offrire al Santuario un organo elettronico. La proposta è stata accolta all'unanimità ed è stato stabilito di aprire una sottoscrizione, per reperire i fondi necessari all'acquisto dell'organo, che contribuirà a rendere maggiormente solenni le funzioni religiose e potrà servire per eventuali spettacoli di musica sacra.

**Il prof. Carlo Colucci**

«Stimolato Professore, a nome della Obvia Amministrativa e non personale mi è grato significare la più viva soddisfazione ad auguri cordiali per il lustro ricorrenza...»

«È noto a tutti la splendida carriera del Prof. Colucci. Essi è stato illustrato da tutti i quotidiani. Nel suo mandato, aveva una volta, mettere il punto sulla sua benefica e illuminata attività nella nostra Tivoli, attività che si compendia con trentacinque anni di servizio e trentacinquemila interventi. È la nostra popolazione che ha usufruito della sua ferma e chirurgica illustrazione delle questioni pubblicistiche e della perfezione di moltissimi luminosi dell'arte medicosociale. Il Presidente della Repubblica Onorevole, la proposta del Ministro della Sanità, ha conferito al Prof. Carlo Colucci la Medaglia d'Onore al Merito della Sanità Pubblica Italiana.

La cosa è quanto mai significativa in quanto la nostra Repubblica non prodiga di onorificazioni e di commendamenti ma lo è altrettanto verso splendide figure del campo medico che chiudono la lunga carriera, fatte di dedizione e di sacrificio, in un'instancante alleanza arricchita dalla loro consapevolezza di una missione appassionatamente compiuta.

Non ci auguriamo che Tivoli non si appoggi al telegramma dal suo primo cittadino, ma che dia al Prof. Colucci l'augurio di una vita vibrante e piena che gli dia tutta l'affettuosa riconoscenza che a lui è lega.

**Laurea**

Presso l'Università di Cassino si è laureato in legge il candidato Gianfranco Garofali laureando in legge - Attuale organizzazione dell'Assistenza sanitaria presso l'ENEL e suo funzionamento a Salerno (Firenze Prof. Passini. Al suo dottore giungono i più vivi auguramenti e auguri felicitazioni.

**AUTOSTRADA ROMA - L'AQUILA**  
Variante di tracciato presso Rocciano

La società concessionaria per la costruzione dell'autostrada Roma-L'Aquila, in adempimento della richiesta pervenuta al Comune di Rocciano, ha studiato una variante al precedente tracciato, compatibilmente con la locale difficile situazione geologica.

Il nuovo itinerario, ancora da esaminare ed approvare dall'ANAS, è previsto completamente a sesto metri e sul la ferrovia, su terreni quasi improduttivi in modo da non intralciare il piano di sviluppo agricolo. Sarà pure realizzato un ampio parcheggio, attrezzato di molte comodità, che valorizzerà le bellezze della zona.

La stima sul più della celebrità, la considerazione più della fama, l'onore più della gloria.

CHAMPORI

La pagina tratta dal *Notiziario Tiburtino* del settembre 1966

**Consiglieri donne:** Baldinelli signorrra Armea; Bonomi signora Maria; Boratto Mancini signora Vittoria; Cecchetti signora Anna, Cipriani signorina Rossana; N.D. Coccanari Borgia Rosina; De Angelis Trinchieri signora Maria; Di Marco signora Altavilla; Fucile signora Velia; Gavazzi signora Antonina; Mancini signorina Wilma; Marziale signora Verdiana; Mastrangeli signora Anna; Maviglia signora Egea; Ricci signora Nella; Todini signora Maria; Pacifici Riccardi signora Anna.

Negli anni successivi l'interesse per il Santuario si mantenne sempre vivo in coloro che tanto attivamente avevano prestato tempo, amore ed energie, tanto che su invito del comm. Pietro Garberini il 9 luglio 1966, parte delle persone che undici anni prima avevano ben operato per le celebrazioni del II Centenario, si riunirono alle 18.30 presso il Santuario allo scopo di costituire un'associazione.

La riunione fu ripetuta il 20 agosto nella sala maggiore del convento e furono eletti per alzata di mano i membri del Consiglio Direttivo che risultò così composto:

**Presidente Onorario** comm. Gustavo Coccanari;

**Presidente Effettivo** comm. Pietro Garberini;

**Segretario** signor Nicolino Giangiorgi;

**Tesoriere** signor Antonio Petroselli;

**Addetto Stampa** prof. Antonio Parmegiani.

Erano inoltre presenti il Rettore del Santuario P. Mario d'Acuto, il rag. Aquilino Rivelli Presidente del Dopolavoro ENAL di Tivoli con i consiglieri dell'ente il M° Cleoto Silvani, il geom. Carlo Meucci e il rag. Antonio Cerchi; il comm. Tommaso Teodori, il signor Giuseppe Fileri, il signor Rolando Rossignoli del Direttivo Ass.ne Rionale San Paolo, il signor Giuseppe Marchionni Presidente Sez. Alimentaristi dell'Unione Sindacale Commercianti Tiburtini.

L'8 settembre, in occasione della festa della Madonna, si ebbe il "Primo Elenco" con i nomi degli iscritti, molti dei quali avevano fatto parte dei comitati del secondo Centenario.

Avevano inoltre inviato la loro adesione e la richiesta d'iscrizione il comm. Angelo Pastena Presidente Ass. Combatenti, il signor Luciano Berti Presidente delle ACLI, gli industriali comm. Lamberto Mancini e Ivo Augusto De Rossi, il costruttore comm. Umberto Novelli, l'imprenditore Antonio Bravetti, il signor

Mario Trojani. Nacque così l'associazione "Gruppo Amici di Quintiliolo" che, sostituendosi all'antica "Società dell'Arte Agraria" non più operativa da circa novanta anni (1875), ne raccolse compiti e doveri assumendosene nuovi.

Nel numero di settembre, del secondo anno di pubblicazione del *Notiziario Tiburtino*, a pag. 6 (vedi foto a sinistra) viene data notizia della costituzione dell'associazione.

Nello stesso anno fu realizzato il trionfo di marmo policromo (Arch. Giovanni Quinci) che tuttora ospita l'immagine della Madonna al quale Don Nello aggiunse i due angeli posti ai lati per sciogliere un voto come si legge nella sua dolce e commovente poesia "Ti darò due angeli".

L'operatività del Gruppo fu negli anni sempre forte ed efficace.

(continua)

## Notizie dal Santuario

### La nuova scala per il campanile

L'opera è stata realizzata attraverso il concorso gratuito di più soggetti.

Il ferro è stato fornito dal *Gruppo Fantini S.p.a.*, impresa tiburtina d'eccellenza che produce apparecchiature avanzate per la realizzazione d'importanti progetti scientifici di enti nazionali e internazionali di ricerca (CERN, EFDA, ENEA, IFNL, altri) esportando in tutto il mondo tecnologie d'avanguardia applicate a materiali di altissima qualità. Ringraziamo l'amico dott. Luciano Fantini, per questo ulteriore cenno d'amore al Santuario a nome personale e del fratello Luigi.

Il progetto e la costruzione sono dell'abile e geniale *artista del ferro*, Armando Cocchi, alla sua decima opera per il Santuario dal 2001 a oggi (ricordiamo tra tutte la scala mobile per accedere al quadro della Madonna e il grande palco modulare per le S. Messe all'aperto). Inutile ringraziare Armando... non ci da il tempo per farlo.

Il trasporto del manufatto (carico, zincatura, consegna) è stato possibile attraverso un mezzo messo a disposizione dal Villaggio Don Bosco, condotto, per l'occasione, da un autista d'eccezione: Tony Sallesi. Grazie di cuore.

La zincatura è stata eseguita dalla *Pendenza S.r.l.* di Tivoli Terme, alla quale è stato corrisposto, attraverso l'apprezzata disponibilità e sensibilità dei fratelli Antonio e Massimo Pendenza il solo costo del materiale utilizzato.

### A.A.A. cercasi web designer

Al nostro annuncio di maggio, con sorpresa abbiamo ricevuto felice risposta dalla Germania! Da Monaco di Baviera, la signora Angela Peria, esperta in siti personalizzati, venuta a conoscenza del nostro "appello", attraverso un'amica d'infanzia che risiede a Camerata Nuova (paese natale di Mons. Benedetto Serafini! - ndr), ha dato con slancio, riconoscendosi nei principi e negli ideali di servizio che motivano la nostra associazione, la sua piena disponibilità.

Attraverso questo notiziario rinnoviamo alla signora Angela la nostra gratitudine.

### Messa serale alle ore 20.00

Nel *Notiziario Tiburtino* di maggio avevamo anticipato possibili novità.

Avutane conferma dal rettore Don Romano, siamo felici comunicare che alle consuete S. Messe domenicali, nei mesi di **Agosto** e **Settembre** sarà aggiunta, una ulteriore **Messa alle ore 20.00** (celebrata all'aperto), per consentire ai ritardatari o a coloro che hanno trascorso fuori casa la festività di poter ascoltare al precepto.

### Nuovi servizi igienici

Veniamo a conoscenza che i Butteri, con lo spirito di fede e d'amore che li distinguono, si sono offerti per sostenere le spese necessarie per la realizzazione di due nuovi servizi igienici esterni, da mettere a disposizione dei visitatori del Santuario che si trattengono nel parco in preghiera.

### 8 Settembre

Mentre inviamo l'articolo è in corso la definizione del programma per la *Festa di Settembre* per la quale forniamo le anticipazioni di massima fornite dal Rettore Don Romano che ne sta curando il coordinamento:

- **5-6-7 Settembre:** Triduo preparatorio;
- **8 Settembre:** Festività della B.V. Maria. Ore 18,00 Rito Eucaristico celebrato da S.E. il Vescovo, Benedizione alla Città del Sagrato, Concerto del Coro Polifonico *Ergo Cantemus*;
- **10 Settembre:** "A cena con i Butteri", conviviale all'aperto;
- **15 Settembre:** "Il Parco delle meraviglie" giochi e intrattenimento pomeridiano riservato ai bambini delle classi elementari;
- **28 Settembre:** Conclusione festeggiamenti con cena spettacolo e fuochi pirotecnici.

Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti – Sezione di Tivoli

## Alla ricerca del bene comune

Mercoledì 29 giugno dalle ore 19.00 si è tenuta presso il Centro OREB di Ciciliano una importante manifestazione assembleare a carattere regionale dell'UCID (Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti), organizzata dalla ospitante sezione di Tivoli e aperta a tutti i soci delle altre sezioni del Lazio: Roma, Latina e Frosinone.

L'incontro, aperto dalla Presidente dell'UCID tiburtino signora Claudia Conversi con il saluto agli intervenuti e con alcune importanti considerazioni introduttive, ha avuto lo scopo, attraverso gli interventi del Segretario Nazionale prof. Giovanni Scanagatta e del Consigliere Nazionale, già Presidente Regionale UCID del Lazio dott. Antonio Bertani, di fare dapprima una disamina oggettiva della situazione nazionale, regionale e territoriale dell'UCID e successivamente di considerare necessario, in questo momento storico di cambiamenti sociali, etici e comportamentali francamente peggiorativi rispetto al passato, il potenziamento del ruolo, della presenza e dell'azione dell'UCID nei luoghi nei quali opera, promuovendo percorsi innovativi che, in linea con i tempi attuali, rendano questa associazione ancor più incisiva e fruibile.

Il tutto fermo restando, di questa importante associazione fondata a Milano nel lontano 1947, lo scopo statutario che indica ai soci di perseguire sempre nelle loro attività imprenditoriali e dirigenziali i dettami della Dottrina Sociale della Chiesa e cioè "la Ricerca del Bene Comune", "la Centralità della dignità umana" e "l'Etica del giusto profitto", ponendo al centro di ogni loro azione "l'utilizzazione e la valorizzazione" e non "lo sfruttamento e lo svilimento" delle risorse umane.

Questi, sono principi e finalità, ha detto nel suo intervento, l'ultimo della serata, il dott. Domenico Mastrolitto, Direttore dei Rapporti Istituzionali del Campus Biomedico, nonché Segretario Regionale e Consigliere Nazionale dell'UCID, che costituiscono un patrimonio non soltanto della Dottrina Sociale della Chiesa, ma che fanno parte dell'Etica comportamentale dell'uomo e ha sottolineato la opportunità di proporre e realizzare, in linea con le esigenze attuali, alcuni aspetti innovativi più moderni e quindi più efficaci tra le quali: "il riordino della organizzazione dell'UCID a livello centrale e periferico"; "l'u-



nitaria programmazione delle più importanti attività annuali"; "l'apertura e la cooperazione con altre realtà associative professionali e di categoria di impronta cattolica e non, presenti sul territorio" in modo da favorire la solidarietà e la sussidiarietà delle azioni progettuali; "la maggiore responsabilizzazione dei giovani e delle loro idee nuove con l'affiancamento tutoriale dei soci più maturi e di esperienza".

Dopo gli interventi dei presenti l'incontro, molto proficuo e propositivo, è proseguito con una cena conviviale nei locali dell'accogliente Centro OREB, con l'unanime proposito di aggiungere a questa importante tappa di intrapreso rinnovamento altre riunioni che ne completino l'iter.

Giangiuseppe Madonna Terracina  
(Segretario UCID Sezione di Tivoli)

Centro Polivalente Anziani «Tivoli Centro»

## Soggiorno marino 2016

*2012-2016: cinque anni di sereno relax*

Il soggiorno marino da 5 anni (2012-2016) viene organizzato autonomamente ad Alba Adriatica presso l'Albergo "Nelson" da un gruppo di Tivoli, formato da Soci del *Centro Anziani Tivoli Centro* e non. Nella festa dell'arrivederci di fine soggiorno, lo staff dell'Albergo ci ha riservato una bellissima sorpresa: una grande Torta con la dedica «10 anni di Voi con Noi... Grazie Tivoli»: la spiegazione di questa novità ci è stata fornita asserendo che negli anni precedenti, i Servizi Sociali del Comune di Tivoli sono stati ospiti nella struttura con i soggiorni per anziani. Causa maltempo, non è stato possibile scattare la foto di gruppo di tutti i partecipanti al soggiorno, che, come tradizione viene scattata nel giorno della festa dell'arrivederci. A nome di tutti i 47 partecipanti ringrazio i titolari per averci dimostrato ancora una volta la cura e la disponibilità di tutto lo staff che ci ha permesso di trascorre un sereno soggiorno.

A.P.



LE FOTO - La Torta per ricordare che da 10 anni un gruppo di Tivoli è ospite dell'Albergo "Nelson". I partecipanti al soggiorno durante la festa mentre ammirano la splendida torta per ricordare il decennale. In basso: Americo Pascucci e signora con l'intera famiglia titolare dell'albergo ricevono in dono dall'organizzazione, l'opera in rame dell'artigiano tiburtino Marcello Silvestri, raffigurante il Viale delle Cento Fontane di Villa d'Este.



Palestra «Tibur Club»

# Campionato Italiano di Body Building

Sabato 18 giugno ad Anzio si è tenuto il Campionato Italiano di Body Building e la *Tibur Club* si è portata a casa il 1° posto con la sua atleta Margherita Buttini la quale si è aggiudicata il 1° posto di Campionessa Italiana *Lady bikini over 35...*

Noi tutti facciamo un grosso in bocca al lupo a Margherita per la prossima gara!



Primo posto categoria "Bikini" all'atleta Margherita Buttini

NOTIZIARIO  
TIBURTINO

Il termine ultimo  
di consegna  
del materiale è il giorno  
**10** di ciascun mese



# Campionati regionali individuali su pista di Atletica Leggera

Con l'arrivo delle giornate più calde, l'anello della pista di Atletica Leggera diventa il centro delle gare più belle della stagione ed è qui che deve avere una eccellente finalizzazione la preparazione invernale e primaverile e che gli atleti intenzionati a sfidarsi – prima con se stessi e poi con gli altri – trovano il momento più alto della propria forma fisica.

Con la premessa che la vera Atletica Leggera si pratica in pista lontano dalla confusione e dalla dispersione che le tante gare su strada ci offrono, l'allenatore Federale Master prof. Roberto Ferdinandi è riuscito quest'anno ad approntare una compagine di atleti veramente competitiva e numerosa, mantenendo fede alla promessa di incrementare il numero di atleti partecipanti fatta proprio un anno fa dalle righe di questo giornale. Infatti si è passati dai 5 atleti tiburtini del 2015 ai ben 15 di quest'anno, tutti raggruppati in quello che ormai è definito il "clan Ferdinandi" con tanto di coloratissima maglietta di rappresentanza grazie al contributo di due sponsor "sportivi" che hanno ben recepito lo spirito di gruppo che anima le galoppate di questi fantastici atleti. I risultati che di seguito elenche-

remo, danno da soli lo spessore della presenza in Regione del *clan* e spiegano come, allenandosi bene e con la tranquillità di un solido gruppo vicino, a qualsiasi età si possono raggiungere traguardi di vertice.

Gli atleti tiburtini sono tornati dalla splendida pista della Farnesina di Roma con ben tre titoli regionali: Fausto Gaeta nei 2.000 siepi e negli 800 m e Alessandro Micarelli nei 1.500 m; due bronzi con Mauro Presutti nei 100 m in forte ascesa e Valentina Pezzuto negli 800 m al rientro alle gare; 3 quarti posti con Stefano Flore nei 1.500 m e Anna Scarpellini nei 100, entrambi al debutto su pista, e Marco Paglioni nei 400 m. Nota di merito per Costantino Spanu e Paolo Leonardi rispettivamente 5° e 6° nei 1.500 m, demolendo il proprio primato personale e portandolo a uno splendido 4'54" veramente veloce e infine anche il coach Ferdinandi giunto all'8° posto con il suo *personal best* 2016 nei 1.500 m. Gli atleti del *clan* e i due sponsor *Mondo Running* e *General Impianti* hanno poi brindato a queste splendide prestazioni in un noto locale tiburtino come è d'obbligo in queste circostanze.

R.F.



Il prof. Ferdinandi in azione al Campionato Regionale

Il *clan* alla Farnesina



A.S.D. «Bushido Tivoli»

## Adrenalina

Nella pratica delle arti marziali la produzione di adrenalina, con tutti i suoi pregi e difetti dal punto di vista fisiologico, è notoriamente presente e significativa nelle situazioni di confronto/scontro.

Chiunque pratici arti marziali conosce la propria risposta del proprio fisico alla produzione fisiologica di tale ormone in termini di variazione delle prestazioni in presenza di sollecitazione/stress fisico e forse un po' meno le proprie risposte alle situazioni emotive (più difficili da rilevare).

Siamo soggetti anche durante la nostra vita quotidiana a un continuo variare della situazione fisica ed emotiva (nel lavoro, nella guida, nello sport...). Da bravi praticanti allora, come palestra di 'vita', ecco che alla *Bushido Tivoli* non mancano situazioni di test a tutto campo.

Anche se con l'obiettivo di fare qualcosa di diverso ma comunque motivante, come altre volte in passato, il M° Alberto ha proposto e realizzato una giornata all'aria aperta presso il "Parco Avventura" a Riva dei Tarquini dove le occasioni di confrontarsi con i propri limiti non mancano di certo. Confrontarsi con gli altri all'aria aperta è stato il filo

conduttore della giornata dell'11 giugno.

Un'altra buona occasione di gestione delle proprie emozioni è stata la giornata del 25 giugno dove, nella sede della Palestra dell'I.C. «A. Baccelli» si sono tenuti gli esami di cintura per i passaggi di grado degli allievi con cinture dalla bianca alla marrone di tutte le età (dai quattro ai 55 anni). Ben 8 commissioni di 3 cinture nere hanno esaminato i vari atleti con attenzione e tutti i meritevoli la promozione sono stati poi insigniti del nuovo rango direttamente dal M° Alberto Salvatori. La sera, meritato relax con una mega-pizza con oltre centoventi presenti. Chi è portato a pensare "allora hanno finito qui per questa estate", così non è. Un'altra sessione di lavoro e confronto sarà lo stage estivo per le sole cinture nere che si terrà a metà luglio nella consueta struttura di Lucoli (Aq) dove in tre intense lezioni il M° Alberto saprà sollecitare impegno fisico ed emozioni tali da essere ricordate.

La noia e una vita lenta e piatta non sono di certo tipiche del praticante di karate e, in modo particolare, degli allievi della *Bushido Tivoli* e della ormai grande famiglia della *Shukokai Italia*.

Pino Gravina



A.S.D. «Bushido Tivoli» presenta

# Taiji Quan

Anche quest'anno siamo arrivati al termine della stagione e come tutti gli anni tiriamo le somme. È stata come sempre una stagione ricca di sorprese ed emozioni, di duro lavoro, dove gli allievi si sono immersi nella loro pratica e ricerca personale, alla scoperta di valori e tradizioni sempre più rari nei giorni nostri. Non si sono mai risparmiati negli allenamenti e la loro sempre presenza e forza di volontà li ha spinti e portati verso un miglioramento continuo e una trasformazione fisica e mentale. Più equilibrio, forza fisica, stabilità emotiva, radicamento a terra e centratura, queste sono solo alcune delle caratteristiche sviluppate dai nostri allievi. La mia è una scuola moderna, giovane ma che affonda le sue radici nella più antica tradizione cinese. La pratica del *Taiji* è una scoperta, una ricerca, un viaggio interiore, che giorno dopo giorno ci porta in contatto con la nostra vera natura, col nostro vero essere e ci mette continuamente alla prova, sfidandoci e dandoci ogni volta la possibilità di migliorarci. È un combattimento continuo con l'avversario più duro, noi stessi. La pratica del *Taiji* è aperta e consigliata a tutti: uomini, donne, bambini e anziani e i suoi benefici sono tangibili e verificabili anche a distanza di pochi mesi dall'inizio della pratica. Non ci sono gare, competizioni, agonismo sportivo e scadenze; ognuno lavorerà secondo le proprie caratteristiche e capacità di apprendimento. Unica cosa richiesta la voglia personale di migliorare.

Le lezioni si svolgono in un ambiente sereno dedicato solo alla pratica dell'Arte, dove il silenzio, la concentrazione

e la giusta armonia renderanno la pratica piacevole e confortevole. Inoltre ci saranno lezioni svolte all'aperto, in posti dove la natura la fa da padrone, dove soltanto respirare e stare in silenzio rigenera e risveglia la nostra energia e forza vitale. Siete tutti invitati a fare una lezione di prova gratuita, dove verrete seguiti nei primi passi e movimenti basilari, ma che già vi daranno la sensazione di cosa sia praticare *Taiji*.

Il nuovo gruppo partirà nel mese di ottobre, per dare a tutti la possibilità di organizzarsi con i propri impegni, ma già da settembre inizieremo a prendere i nominativi delle persone interessate. Il corso è a numero chiuso per dare modo a me di seguire in maniera scrupolosa ogni praticante. I giorni di pratica sono Martedì e Giovedì 19,30-20,30 e 20,30-21,30 in base al proprio livello di pratica. Le lezioni terminano a fine luglio e per chiudere in bellezza quest'anno il 9-10 è stato organizzato a Lucoli (AQ), uno stage di fine anno dove gli allievi hanno avuto la possibilità di condividere e vivere insieme due giorni di pratica,



senza distrazioni e lavorando sodo come sempre. Infine un ringraziamento speciale al Maestro Alberto Salvatori per aver aperto le porte del suo Dojo alla mia scuola. Spero in una collaborazione lunga e duratura, in continua crescita dove sincerità, rispetto, umiltà e amicizia saranno sempre sopra ogni cosa.

Daniele Marcolini





## Il cuore *TM* nel cuore di Jenne: Jennesina 2016

Quando una squadra sogna una gara, nel disegnarne le linee immagina già il suo obiettivo: un traguardo dipinto da centinaia di occhi felici. Così con la passione di sempre, e con una squadra ancor più forte, anche quest'anno la *Tivoli Marathon* ha emozionato la sua amata Jenne.

La gara si presenta allo stesso tempo come un progetto atletico amato e ambizioso tanto per gli organizzatori, la *Tivoli Marathon*, quanto per gli atleti di ogni livello e categoria che la percorreranno. Proprio per questo anche quest'anno si conferma come un evento podistico con un numero altissimo di partecipanti. Sarà per la magia che ricopre

il tragitto, sarà per il suo percorso laborioso che si immerge nel parco dei Monti Simbruini tra monasteri e natura, per la pace dei luoghi e l'audacia dei tantissimi podisti che si cimentano ogni anno nella propria sfida, sarà per la calorosa accoglienza degli abitanti, ma anche quest'anno la Jennesina si conferma una delle gare più amate dai podisti regionali e non solo.

Ad aggiudicarsi il 1° posto sul podio sono i velocissimi Scardecchia Ettore (A.S.D. *Running Evolution*) con il tempo di 00:38:11 e Gabrielli Pamela (Calcaterra Sport A.S.D.) 00:44:52. Ma come in ogni gara la vera competizione è con se stessi: vincere i propri limiti costi quel che costi ed è proprio questo che già prima della partenza ci insegnano Marco, Matteo e Luca. Marco (*Podistica solidarietà*) categoria handbike, Matteo e Luca (Progetto Filippide) accompagnati dall'istruttore guida Leonardo Zerulo (Corsa di Miguel) che terminano la loro prima Jennesina sognando già di tornare a correrla il prossimo anno. Così come Leonardo che a 6 anni completa la sua non competitiva portando a termine tutti i 10.500 m con la tenacia di

un adulto o come Serena che a soli 14 anni vuole competere con un pettorale sulla sua maglia e sentirsi anche lei una vera atleta per un giorno e di fatti correrà tutta la sua gara con il sorriso e la fierezza di una campionessa. Come Davide Manni (*Tivoli Marathon*) il più giovane di tutti gli iscritti alla competitiva nonché giovane promessa *TM* che si fa pian pianino strada tra i top, o come Sergio Molinari (*Atletica Tusculum*) il più "grande" che corre ancora come vent'anni fa: stesso entusiasmo e qualche minuto in più sul crono, perché lui senza correre proprio non ci sa stare e c'è Max (*Tivoli Marathon*) che corre nel cuore dei 32 atleti *Tivoli Marathon* che giungeranno in paese e troveranno ad aspettarli la sua mamma Michela.

Eccolo lo sport che fa crescere, eccola la *TM* che amiamo mentre sigla il suo ennesimo successo! Il sogno si concretizza anche in questa edizione in 936 occhi colmi di emozione che giungono all'arrivo della competitiva e mentre un'altra avvincente Jennesina è appena trascorsa il Presidente Marco Morici sente il dovere di dire sono solo poche parole ma ricche di stima per la sua squadra «*La mia gratitudine e quella di tutto il direttivo va a tutti nostri atleti ovvero a ogni singola persona della squadra, sia che abbia corso sia che ci abbia sostenuto nell'organizzazione, perché è solo grazie a loro entusiasmo che anche quest'anno tutto questo è stato possibile, in due parole Orgoglio TM!*».

A gara conclusa, mentre nella piazza del paese si respira ancora aria di festa, i ragazzi *TM* già pensano alla loro prossima manifestazione sportiva tra un brindisi e un sorriso la a prossima tappa è il 2 ottobre: 3 Ville!



Jennesina: il gruppo di testa



Massimiliano Monteforte



Antonio Zingone

Valentina Iannilli



Davide Balletta alla premiazione dell'atleta più anziano e di quello più giovane



Jennesina: la partenza

# Jenne, 9 luglio 2016: io c'ero

**Il miglior riconoscimento per la fatica fatta non è ciò che se ne ricava, ma ciò che si diventa grazie a essa.**

(John Ruskin)

L'emozione è stata subito palpabile anche se "annacquata" dai saluti e dalle battute fra vecchi e nuovi amici runners ma gambe, piedi e cuore scalpitavano pronti ad affrontare la famosa "Jennesina". Il Monastero di Santa Scolastica a Subiaco, sede della partenza della gara, per qualche ora aveva abbandonato quel clima di raccoglimento proprio di quei luoghi e si era riempito delle voci e dei colori variopinti delle maglie dei numerosi atleti venuti da ogni dove per affrontare il percorso di 10 Km, che prevede oltre 7 Km di sola e imperterrita salita.

L'usuale allegria che caratterizza la partenza di ogni gara, fatta di saluti, cori e incitamenti, dopo qualche centinaio di metri si spegneva piano piano. Gli atleti lasciavano parlare la salita e il fiato corto dei primi 2 Km "tosti" non lasciava certo spazio all'aspetto goliardico che solitamente pervade l'inizio del-

le altre gare podistiche. Eppure se staccavo gli occhi dall'asfalto che serpeggiava e si srotolava davanti a me e guardavo il meraviglioso paesaggio alla mia destra, trovavo quella spinta in più che dava forza alle mie gambe per proseguire la corsa. Il caldo era stemperato dalle diverse gallerie che si inframezzavano nel percorso, dando spiccioli di refrigerio necessario per contrastare la temperatura elevata. La continua salita si addolciva fino ad arrivare al 5 Km dove, come un miraggio, compariva il primo punto di ristoro. Il forte sapore della fatica, che si era per un attimo placato grazie a una doverosa idratazione, riprendeva vigore nello strappo che dal 5,5 Km arrivava al sospirato "scollinamento" oltre 7,5 Km. E poi?

E poi giù a precipizio a recuperare media e posizioni con l'ultimo tratto all'interno del meraviglioso centro abitato di Jenne, dove la rinomata ospitalità



Ferdinando Carnevale

dei suoi abitanti si esprimeva in grida di incitamento e continui applausi fino al traguardo. Se poi è vero che la fatica va sempre premiata, a Jenne abbiamo avuto la conferma di ciò. Cocomero fresco, ciambelloni, crostate varie, oltre all'acqua fresca, offerti e distribuiti dalla generosa disponibilità sia dell'organizzazione che dei volontari del luogo, facevano da "antipasto" al vero momento di festa della manifestazione: la cena in piazza con tutti gli atleti, dove a farla da padrone era la "pecora ajo callaro". E poi la festa è proseguita fino a non so più che ora fra canti, risate e tanto divertimento.

È stato un sabato 9 luglio 2016 da incorniciare. Una di quelle giornate che danno senso alla vita e ti fanno dire: "Quel giorno io c'ero". E tutto ciò grazie alla meticolosa, generosa e impeccabile organizzazione della *Tivoli Marathon* alla quale non solo va il mio plauso ma anche il mio ringraziamento.

Dal cuore al cuore, grazie, *Tivoli Marathon*.

un Atleta



Morici e Binnella



Antonio e Mariano

## Vinci la natura

Vacanza prenotata con destinazione Dolomiti, nel piccolo borgo di Siusi allo Sciliar. Con la mia famiglia, all'insegna del riposo assoluto, relax, buon mangiare e viver sano. Però le scarpette da running le porto con me, non si sa mai...

Alpe di Siusi, l'Alpe più grande d'Europa, Patrimonio Mondiale UNESCO, il 3 luglio Mezza Maratona.

Il richiamo è troppo forte, non posso mancare e l'iscrizione è fatta.

È mattina presto, praticamente ci sono solo io e i miei familiari, partenza e



Arrivo



Marianna Pucci

segue da pag. 39

arrivo presso il piccolo centro abitato del Compaccio, quota 1825 m s.l.m., percorso gara di 21.0975 Km con un dislivello di 601 m.

Sono pronta a rappresentare la mia squadra la ASD *Tivoli Marathon*, ma stavolta con la maglia non ufficiale, quella di cotone blu, appositamente scelta per via dell'immagine impressa su di essa. C'è Max, il nostro caro amico che su questa terra aveva tanto amato le montagne e proprio per questo lo porto a correre con me nello splendido scenario delle Dolomiti. Io e lui insieme.

Una gara durissima, in altitudine dove le interminabili e ripide salite fanno da padrone, alternandosi con impervie discese con sentieri sterrati e scivolosi.

È stata la corsa più difficile che abbia mai disputato e per molti tratti sono stata costretta a camminare.

Il mio stato d'animo era comunque divertito, sereno, qualcosa di magico sentivo attorno a me e la fatica, benché tanta era l'ultimo dei miei pensieri.

Più che una gara, l'ho vissuta come un "tour", un viaggio nella natura incontaminata, assetata dalla voglia di esplorare con lo sguardo. Quel verde accecante delle infinite vallate, boschi e ruscelli incantati.

Le caratteristiche baite con soavi suoni di fisarmoniche a rallegrar la corsa. Tratto dopo tratto, era come sfogliare una brochure turistica piena di meravigliose cartoline.

In una giornata di sole, in un cielo azzurro limpido, si apre lo scenario sul-

le cime del Sassolungo e del Sassopiatto con il loro colore grigio argento. Il Massiccio dello Sciliar, dalla stravagante ed elegante forma, fa da conforto con il traguardo tra i suoi piedi.

La Mezza Maratona dell'Alpe di Siusi, una gara particolare dove veramente l'importante è partecipare perché si è già vincitori di quel fantastico premio che la natura ci offre e che noi siamo obbligati ad amare e rispettare.

Anche questa volta devo ringraziare la mia famiglia, Giulia, Lorenzo e Luigi che mi hanno accompagnato, incoraggiato e sostenuto con tutto l'affetto.

Arrivare al traguardo vedere quegli occhi fieri dei miei figli e sentire il loro caloroso abbraccio è stata la mia più grande vittoria.

Marianna Pucci

## Il vino più invecchia e più è buono

In questi ultimi due mesi ho ripreso ad allenarmi a tempo pieno e mi sono dedicato a mettere a punto la preparazione facendo una gara a settimana, e in questa nuova avventura agonistica ho avuto al fianco un grande atleta tiburtino, il mitico e longevo sempreverde: Tonino Decembrini. Insieme a lui vi voglio raccontare il trittico delle nostre ultime tre gare, paragonabili metaforicamente alle tappe di montagna del Tour de France, Massiccio Centrale, Pirenei e Alpi, ovvero "Camminata San Luigi", "Maratonina delle Rose" e, *dulcis in fundo*, "Castrum Race".

Partimo dalla prima, San Luigi, 11 km, gara bella e tortuosa, con continui saliscendi, non molto ripidi ma se affrontati troppo veloci ti tagliavano le gambe... e molti atleti hanno avuto questo spiacevole inconveniente. Parto al solito con molta prudenza, al primo km affianco il mitico Tonino e il mio grande amico Alberto Lauri. Con Alberto iniziamo dal quarto km una bella progressione e ci diamo cambi regolari, alla maniera ciclistica, visto che c'era un bel venticello contrario, rimontiamo molti atleti e arriviamo rispettivamente Lauri 2° cat. e io (Carini) 3° cat., tutti e due sul podio, anzi tutti e tre perché anche Tonino non è da meno, e si piazza al secondo posto della sua categoria.

La domenica prossima andiamo sempre con Tonino sui "Pirenei", a Fonte Nuova, 9 km. I Pirenei sono stati sempre le montagne più temute, non tanto per le pendenze... ma per il caldo e la poca ombra a disposizione, essendoci poca vegetazione, e la giornata sembra proprio quella tipica dei Pirenei, gran caldo 35° all'ombra, strade e salite anche sterrate, ma la forma dei vecchietti *Tivoli Marathon* non teme la calura né le salite impervie, e dalla prima e lunga

salita sterrata inizia la nostra progressione, si rimontano tanti atleti, cotti dal caldo e dalla salita, ma quando i giochi sembrano fatti e le posizioni stabilizzate... ecco che ci immettono in un sotto bosco all'ombra e in discesa... è decisamente una benedizione venuta da I cielo, almeno per me che non conoscevo il percorso... mi butto in un modo che riesco a fare solo quando sto veramente in forma, mi sembra quasi di non toccare quel sentiero pieno di zolle e insidie, infatti riprendo un bel gruppetto di atleti, dove c'era anche un sud americano dell'Equador che mi fa i complimenti per la mia corsa in discesa, mi chiede l'età e rimane stupito quando gli dico di aver 54 anni, e involontariamente rivelo la mia categoria a tutto il gruppetto, dove c'era un marpione della mia categoria. Mancavano all'uscita del bosco solo 1.500 metri al traguardo, e in un rettilineo bello lungo scorgiamo a circa 300 metri la prima atleta donna. Negli ultimi 1000 metri mi parte in un veloce sprint l'atleta M50 che mi si era incollato addosso a mia insaputa, dal come era partito sembrava imminente il traguardo... allora anch'io replico in modo secco e deciso... ma dopo averlo staccato mi accorgo che mancano ancora 500 metri al traguardo e lui è vicino... anche se ero finito... continuo lo sprint e respingo tutto l'acido lattico che mi diceva di fermarmi e sul traguardo riprendo anche la prima donna assoluta, gran bella gara. Carini 13° assoluto e 3° di categoria in 34.14, il mitico Decembrini 1° in 36.14, altro bel podio.

E poi si va sulle alpi, la "Castrum Race" di Casteldiodato, 10 km di discesa e salite veramente ripide. Tonino era un po' giù di morale, avendo visto nei partecipanti i due fenomeni della sua categoria, Fioravanti e Acciari, il primo a San

Luigi mi aveva dato un minuto e aveva corso in assoluto controllo, visto che non aveva rivali che lo potevano insidiare, oggi è diverso perché se lo giocano alla pari il primo posto di categoria.

Si parte, come sempre con molta calma, poi alla prima lunga discesa raggiungo i fenomeni Fioravanti e Acciari e mi accodo a loro... mi faccio tutta la prima lunga salita con loro... poi alla seconda lunghissima discesa Fioravanti allunga e io lo seguo, ma Acciari e lì dietro di noi a 30 metri. Inizia il "Mortirolo", salita sterrata al 15%, vedo Fioravanti un po' stanco... o ero io che stavo meglio, decido di andare e inizio la mia solita progressione finale, riprendo e supero molti atleti che in quei ripidi tratti preferiscono camminare, all'uscita dello sterrato mancano 2 km al traguardo e sono insieme a un gruppetto di 5 atleti, uno tenta la fuga e allunga, io resto in coda agli altri tre, pensando dentro di me che alla scritta del 9 km accenderò la mia solita progressione finale, che mi sento di avere, avendo distribuito le forze con parsimonia... ma sto "talmente bene e sovrappensiero" che purtroppo mi sfugge il cartello del 9° km, ma a un certo punto vedo un atleta che parte in una vera e veloce volata e all'improvviso riconosco la fontanella che era situata a 100 metri dal traguardo, reagisco subito ma non c'è spazio per rimontarlo, e doppia beffa era della mia categoria. Comunque va benissimo anche così, Carini 25° assoluto e 6° di categoria in 42.07 e Decembrini 51° assoluto e 3° di categoria in 45.05.

Terminato il "tour de france" ora i vini vecchi devono riposarsi un po' e a settembre saranno ancora più invecchiati e quindi ancora migliorati, e speriamo che saranno emulati dai tanti giovani atleti della mitica *Tivoli Marathon*.

Sezione A.I.A. di Tivoli

# Alla fine della stagione sportiva

## *Momento di festa e di premiazioni*

Si è svolta martedì 21 giugno nella cornice del Grand Hotel "Duca d'Este" di Tivoli Terme, la *Festa di fine Stagione Sportiva 2015/2016* della *Sezione A.I.A. di Tivoli*; gli associati, i loro familiari e tanti ospiti d'onore, che consuetamente frequentano la Sezione tiburtina, si sono riuniti per partecipare all'attesissima Cena di Gala.

Prima del Gala l'attesissimo Spettacolo Teatrale "Non solo arbitri 2", fiore all'occhiello della serata, presso la Sala "Colonnelle" organizzato e diretto dal Componente CAN D Domenico Ramicone, che ha visto realizzare simpatiche e esilaranti scenette da alcuni membri, appassionati del teatro, della Sezione. La serata è stata impreziosita da ospiti di riguardo: il Componente del Comitato Nazionale AIA Umberto Carbonari, il Responsabile della CAN B Stefano Farina, il Responsabile della CAN D Carlo Pacifici insieme al Componente CAN D Maurizio Ciampi, il Responsabile della CAN 5 Massimo Cumbo, il Presidente CRA Lazio Luca Palanca, inoltre i Presidenti delle Sezioni di Aprilia, Cassino, Latina, Rieti, Roma 1, Roma 2 e Viterbo, e gli umbri di Foligno e Terni.

Dopo il divertentissimo spettacolo l'evento è continuato con la Cena di Gala nella splendida Sala "Piramide", gioiello del Gran Hotel, durante la quale tra una portata e un'altra sono stati consegnati i Premi Sezionali agli associati che si sono contraddistinti durante la Stagione Sportiva 2015/2016 per meriti tecnici e associativi, sono stati premiati molti giovani promettenti e profili più solidi e formati tra arbitri, dirigenti e osservatori: Premio "Ubaldo Gizzi" al miglior arbitro OTS del Calcio a 5 a. e. Be-

renger Dongmo, Premio "Giuseppe Ferretti" al miglior arbitro OTS categoria Giovanissimi a. e. Davide Valenzisi, Premio "Alessio Petrini" al miglior arbitro OTS categoria Allievi a. e. Simone Spagnoli, Premio "Daniele Coda Zabetta" al miglior arbitro OTS categoria Juniores a. e. Mattia Anniballi, Premio "Cecchino Innocenti" al miglior arbitro OTS di Terza Categoria a. e. Cristian Fratocchi, Premio "Franco Innocenzi" al miglior osservatore OTS o. a. Marco Di Clemente, Premio "Franco De Santis" al miglior arbitro OTR di Seconda Categoria a. e. Cristian Chirnoaga, Premio "Vincenzo Ferro" al miglior arbitro OTR di Prima Categoria a. e. Andrei Nechita, Premio "Vittorio Iannilli" al miglior assistente OTR a. e. Marco Civilini, Premio "Santino Cellini" al miglior osservatore OTR o. a. Gian-

luigi Tizzano, Premio "Paolo di Bello" al miglior arbitro OTR categoria Eccellenza-Promozione a. e. Giuseppe Morello, Premio "Aldo Petrini" al miglior Dirigente Sezionale a. b. Sergio Coppetelli e il prestigioso Premio Nazionale "Lallo Mariotti" al miglior associato OTN a. e. 5 Giovanni Colombi.

La manifestazione si è conclusa con la simpatica riffa sezionale, ricca di ambiti premi, e il consueto taglio della torta simbolo della fine della stagione.

L'evento ha quindi avuto grande successo, grazie all'impegno del nuovo Presidente di Sezione Francesco Gubinelli, del Consiglio Direttivo Sezionale e dei tanti collaboratori, in una location fantastica, ampiamente all'altezza della qualità della vita sezionale tiburtina.

a.e. Alessandro Valerio Veroli





# Corsa e Solidarietà

Carissime e Carissimi *Orange*, un altro mese inesorabilmente trascorre, molti gli eventi positivi che lo hanno contraddistinto, altri meno, ma guardare avanti è una nostra prerogativa, e infatti in ambito societario otteniamo ancora piazzamenti entro i primi due gradini del podio. Siamo infatti primi nelle seguenti gare: *Trail di Vicovaro*; *Passeggiata di San Luigi* di Guidonia Montecelio; *CorriRoma*; *Giro del Lago di Campotosto*; *Staffetta 12x1/2 ora maschile*. Siamo inoltre secondi nelle seguenti gare: *Trofeo Città di Nettuno*; *Castrum Race*; *Staffetta 12x1/2 ora femminile*.

Un mese che in ambito di piazzamenti assoluti mette in mostra le nostre stupende *ladies*, in particolare con: Paola Patta che trionfa nella *Passeggiata di San Luigi* ed è poi 2<sup>a</sup> al *Trofeo Città di Nettuno* e nella *Maratonina delle Rose* e 3<sup>a</sup> nella *Castrum Race*; Annalaura Bravetti, è 2<sup>a</sup> nella *Passeggiata di San Luigi* e nella *Castrum Race*, 3<sup>a</sup> nella *Maratonina delle Rose* e 4<sup>a</sup> a *Nettuno*; Monica Pelosi trionfa nella gara sulle *Strade dell'Ente Maremma*; Chiara Ceccarelli è 5<sup>a</sup> nel *3000 di sera di Fiumicino* e 4<sup>a</sup> nella *MagicLand Run*.

In ambito maschile abbiamo: Domenico Liberatore 5<sup>o</sup> nella *CorriRoma* e 3<sup>o</sup> a *Campotosto*; Andrea Mancini è 3<sup>o</sup> nel *Memorial Roberto Veccia* di Palestrina e 6<sup>o</sup> nel *Giro del Ferro di Cavallo*; Francesco De Luca è 4<sup>o</sup> nella *Passeggiata di San Luigi* e 7<sup>o</sup> nella *Castrum Race*; Mauro D'Errigo 3<sup>o</sup> nella *Passeggiata di San Luigi* e 2<sup>o</sup> sia nella *Maratonina delle Rose* che nella *Castrum Race*.

Nelle relative categorie abbiamo i seguenti piazzamenti: nella *Passeggiata di San Luigi* 1<sup>o</sup> Alberto Lauri, 2<sup>o</sup> Giovanni Golvelli e 3<sup>o</sup> Luigi Gasbarri; nel *Giro del Lago di Campotosto* è 3<sup>o</sup> Sergio Colantoni; nella *Castrum Race* è 1<sup>a</sup> Cinzia Coccia.

Ma vediamo il dettaglio delle più importanti.

La prima gara del mese è l'*Alba Race*, il 1<sup>o</sup> giugno: una gara diversa da tutte le altre, come il nome stesso suggerisce, che si corre al fare del giorno nella Città Eterna. Il percorso prevede un passaggio all'interno dello Stadio dei Marmi, ora intitolato a Pietro Mennea, sulla pista calcata proprio dallo stesso campione, e l'arrivo all'interno dello Stadio Olimpico, vero fattore determinante della gara. L'emozione che si prova,

infatti, nel tagliare il traguardo all'interno di una cornice così importante ripaga ampiamente dell'alzataccia. Massiccia la presenza degli *Orange*: ben 235.

Il giorno seguente, 2 giugno, 13 *Orange* si misurano invece con i 18 km del *Trail dei Monti Lucretili* a Vicovaro, regalando alla Squadra il 1<sup>o</sup> posto di Società.

Stesso giorno, ma cornice completamente diversa: il *Cross della Città di Nettuno*. Seppur con qualche intoppo relativo al percorso non perfettamente segnalato, la gara vede gli *Orange* conquistare il 2<sup>o</sup> Premio di Società, che viene interamente devoluto all'«Associazione Spiragli di Luce». Quanto ai piazzamenti individuali, vediamo le donne protagoniste come sempre: Paola Patta e Annalaura Bravetti. Il gruppo degli *Orange* di Tivoli e dintorni è poi composto da: Mauro D'Errigo, Alberto Lauri, Domenico Nuzzi, Cristina Maurici, Tania Della Bella e Patrizia Cattivera.

Il 4 giugno, poi, nella *Staffetta 12x1/2 ora*, i 70 *Orange* schierati assistono al successo della sezione maschile, che sale sul gradino più alto del podio, e di quella femminile che conquista un onorevole 2<sup>o</sup> posto. Infine, domenica 5 giugno, nella splendida cornice naturalistica dell'Oasi di Castel di Guido a Roma, si è svolto il *Cross Corri LIPU*, con la collaborazione anche organizzativa della *Podistica Solidarietà*: 10 km immersi nella natura che hanno visto un grande successo di partecipanti e per l'organizzazione. Inoltre, è stato diffuso il mai scontato messaggio relativo al rispetto dell'ambiente. La *Podistica* schiera in campo 75 atleti tra i quali Cristina Maurici, Maurizio Ragozzino, Angelo Capobianchi, Patrizia Cattivera e Lo-



Angelo Capobianchi  
*CorriLIPU*



Annalaura Bravetti  
*Castrum Race*



Antonio Tombolini  
*Castrum Race*



Bruno Cocchieri  
*Camminata di San Luigi*



Annalaura Bravetti e Paola Patta  
*Camminata di San Luigi*



*Orange* alla *CorriRoma*



*Orange* alla *CorriRoma*



Checco De Luca  
*Castrum Race*



Cinzia Coccia  
*Castrum Race*



Cristiano Giovannangeli  
*Castrum Race*



Francesca Testi  
*Camminata di San Luigi*



Paola Patta  
*Trofeo Città di Nettuno*



Tania Della Bella  
*Trofeo Città di Nettuno*



Francesca Testi, Marziale Feudale, Marco Pucci, Maria Elena Trulli  
*CorriRoma*



Giovanni Di Braccio, Lorella Padovani, Bruno Cocchieri, Loredana Di Gianfilippo  
*CorriRoma*



Giuseppe Moccia  
*Camminata di San Luigi*



Joan Mosneagu  
*Castrum Race*



Lorella Padovani  
*CorriLIPU*



Marco Pucci  
*Castrum Race*



Maria Elena Trulli  
*Castrum Race*



Massimo Gentile  
*Camminata di San Luigi*



Maurizio Ragozzino  
*Camminata di San Luigi*



Mauro D'Errigo  
*Camminata di San Luigi*



Annalaura Bravetti, Paola Patta, Alberto Lauri, Mauro D'Errigo al *Trofeo Città di Nettuno*



*Orange alla Camminata di San Luigi*



*Orange al Trofeo Città di Nettuno*

rella Padovani e devolve per intero il denaro raccolto alla LIPU.

Parafasando un popolare detto, si potrebbe affermare "Altro weekend, altra corsa": domenica 12 giugno, infatti, si svolge a Guidonia la *Passeggiata di Beneficenza per San Luigi*. Gli *Orange* partecipanti sono 46 e consentono alla Società di conquistare il primo premio. Negli assoluti, vediamo un podio quasi completamente *Orange* tra le donne: Paola Patta è, infatti, 1<sup>a</sup>, seguita da Annalaura Bravetti che si classifica 2<sup>a</sup>. Tra gli uomini, Mauro D'Errigo è 3<sup>o</sup> e Francesco Checco De Luca 4<sup>o</sup>. Tra gli altri *Orange* nostrani tagliano il traguardo anche Alberto Lauri, Cristiano Giovannangeli, Francesco Luciani, Massimo Gentile, Giuseppe Moccia, Marco Pucci, Bruno Cocchieri, Francesca Testi, Maurizio Ragozzino, Maria Elena Trulli, Torquato Toti, Angelo Capobianchi, Patrizia Cattivera e Lorella Padovani.

Sabato 18 giugno vediamo invece svolgersi un altro grande classico: la *Corri Roma*. Questa volta la Città ci ospita in notturna, offrendo una cornice ancor più suggestiva. Gli *Orange* presenti all'appello sono addirittura 323 e la Squadra si classifica prima. Numerosissima la compagine "tiburtina" con Alberto Lauri, Francesco Luciani, Stefania Pomponi, Ioan Mosneagu, Marziale Feudale, Antonella Abbondanza, Annalisa Ammazalorso, Marco Pucci, Francesca Testi, Bruno Cocchieri, Cristina Maurici, Domenico Nuzzi, Maurizio Ragozzino, Maria Elena Trulli, Uberto Paolacci, Lo-

redana di Gianfilippo, Patrizia Cattivera, Angelo Capobianchi, Lorella Padovani e il nostro Presidente Giuseppe Cocchia, al suo rientro alle gare.

Nell'ultimo weekend di giugno, chiudiamo con altri successi: sabato 25, si svolge il *Giro del Lago di Campotosto*, dove il nostro Domenico Liberatore si classifica 3<sup>o</sup> assoluto; domenica 26, invece, gli *Orange* sono chiamati a difendere il primato nella classifica del *Corto Circuito Run*, a Castel Chiodato. La *Castrum Race*, questo il nuovo nome della competizione, vede 75 *Orange* affrontare il caldo torrido e regalare alla Società il secondo posto. Tra gli assoluti (ci sarebbe da dire quasi "come al solito") Annalaura Bravetti è 2<sup>a</sup> e Paola Patta 3<sup>a</sup>. Tra gli altri: Mauro D'Errigo, Alberto Lauri, Cristiano Giovannangeli, Domenico Nuzzi, Massimo Gentile, Ioan Mosneagu, Marco Pucci, Cinzia Coccia, Francesca Testi, Cristina Maurici, Maria Elena Trulli e Maurizio Ragozzino.

Parliamo anche un po' di solidarietà con il reportage del nostro amico Aldo De Michele.

### Mission in Malawi: *Orange* è vita!

Ciao Amici *Orange*, sono tornato da pochi giorni dalla 1<sup>a</sup> *Mission 2016* in Malawi e come di consuetudine vi racconto delle belle cose che abbiamo potuto fare anche questa volta per aiutare quella povera Gente.

Innanzitutto la scarsa stagione delle piogge quest'anno ha creato una situazione molto difficile in quanto il raccolto di mais è stato veramente poco. La Gente sta ven-

dendo adesso i pochi sacchi dei propri campi per avere il denaro sufficiente a sopprimere alle minime esigenze di Vita quali la retta della Scuola dei bimbi, le visite mediche e le medicine e altro, tutti costi si piccoli ma che vengono appena coperti dal denaro della vendita del mais o di altri prodotti. Il vero problema nascerà a Settembre e Ottobre quando finite le scorte, se il Governo del Malawi non interverrà con le proprie riserve di Mais, per mangiare, la Gente sarà costretta a comprare Mais a prezzi impossibili. Quando sono arrivati i premi di Maggio si compravano 50 Kg a 3.500 Kwacha (circa 4 €), alla partenza verso fine mese un sacco da 50 Kg era già salito a 10.000 Kwacha (circa 12 €) e, a fine stagione, potrà arrivare anche a 20.000 Kwacha (24 €). Nei trenta giorni di permanenza a Malirana, a confine con il Mozambico, l'acqua è tornata a uscire in 36 pozzi inefficienti grazie al lavoro di un team oramai consolidato composto da ragazzi del luogo ed esperti nelle riparazioni. Noi acquistiamo i materiali necessari e partecipiamo con loro alle riparazioni perché non vogliamo assolutamente perderci il momento della Festa quando, tornata l'acqua, le donne e i bambini cantano la gioia inneggiando alla Vita...*Madzi ndi Moyo ...L'acqua è Vita.*

E in questa festa siete presenti anche voi *Orange* che da qualche anno ci permettete a noi Volontari fortunati di goderci in diretta queste meravigliose pagine di Vita offrendoci ogni volta la possibilità di fare sempre di più. Che Dio vi benedica per tutto l'Amore che mettete nelle vostre opere di bene coniugando in modo perfetto ed encomiabile Sport e Solidarietà.

Un abbraccio dall'*"Orange ad honorem"*...

Aldo De Michele

A.S.D. Temerari Tivoli

# Arriva il giorno in cui la tua vita di biker non sarà più la stessa

Questa è proprio la sensazione che abbiamo avuto dal momento in cui abbiamo messo piede in Val Gardena. Noi, Dario, Ivan, Claudio e Mauro, 4 *temerari* abbiamo avuto l'onore di essere fra i 4.016 partecipanti di 50 nazioni diverse, a quella che viene da anni considerata la gara di mountain bike più dura del mondo in uno scenario, quello delle Alpi Dolomitiche fra i più suggestivi e belli al mondo.

Insieme a noi, Alessandro e Massimo, 8 anni, in rappresentanza dei piccoli *temerari* dell'*ASD Temerari Tivoli*, quest'anno si cimenteranno, insieme ad altri 500 bambini e ragazzi di diverse nazionalità e provenienti da tutta Italia, in un percorso studiato appositamente per loro, all'interno di Selva di Val Gardena. Una quattro giorni di vera festa dello sport, di vera cultura ciclistica e di uno spirito di agonismo e solidarietà che sarà, fortunatamente, impossibile dimenticare.

Giovedì 16 giugno, ritiro del pacco gara, anch'esso in una cornice maestosa, e mattinata dedicata all'escursione sugli *Hero Trails*.

Uno spettacolo nello spettacolo.

In attesa del giorno seguente, venerdì 17 giugno, quando i nostri Alessandro e Massimo, hanno partecipato alla *Hero Kids*.

Tutti i ragazzi sono usciti vincitori da un percorso suggestivo e sono stati premiati su un importante palcoscenico con una medaglia che, se lo vorranno, ci au-



guriamo sia il preludio di importanti soddisfazioni nel settore.

Finalmente il D-Day!

Il 18 giugno, di buon'ora, perché la nostra batteria partirà alle 8.15, usciamo dal nostro albergo verso Piazza Nives a Selva di Val Gardena.

I nostri accompagnatori e principali supporters, cioè le nostre famiglie, e il grande amico Alessandro Fiorini che, a suo modo, ha vinto la sua personalissima *Hero*, e ha tenuto a bada tutto il resto della truppa, ci incoraggiano, ci fotografano, ci sostengono in quella che visibilmente per noi è una tappa importante della nostra vita, non solo di biker una emozione indescrivibile.

Si parte per percorrere i 60 km più duri di sempre in un clima quasi invernale, con sole, pioggia, grandine, nevischio e ancora sole, ci aspettano dalle 7 alle 9 ore di pedalata fra asfalto, a

dire il vero poco, rocce, salite, e discese da brivido.

Con un dislivello finale di 3.200 metri si parte da Selva Gardena per la prima tostissima salita fino al Dantercepies a 2.298 metri. Le nostre famiglie ci vedono dall'alto, comodamente sull'ovovia! Quando finalmente arriviamo anche noi, ci incoraggiano.

C'è ancora il sole in una fresca mattinata di giugno e sappiamo di aver fatto già una grande cosa. Per tutti noi la prima ora è trascorsa. Si prosegue verso Corvara questa volta si scende, fino a 1.568 metri, ma presto risaliremo alla volta di Passo Campolongo.

Qui dobbiamo arrivare entro le 13,00 altrimenti troviamo il varco chiuso. Immagina tu se dopo tutta questa fatica non ti fanno passare!

E allora via di corsa si pedala a più non posso.



I "Temerarietti"

Alessandro Biscossi e Massimo Fiorini *Hero Kids**Hero Kids*



Claudio Mazzoccola



Il gruppo "Temerari"



Ivan Giammaria



Mauro Biscossi

Siamo già provati ma in realtà ci stiamo solo preparando, si fa per dire, a una delle due salite più toste mai fatte e per di più in condizioni meteo assolutamente avverse, vicini allo zero termico con la pioggia e il vento contro, siamo costretti a fermarci in una delle numerose postazioni a disposizione per lavare le nostre bici. Il fango è dappertutto e non riusciamo nemmeno più a cambiare le marce.

Si riparte alla volta del passo Pordoi dopo essere passati da Arabba, saliamo fino a 2.300 metri.

Lo spettacolo e la fatica ci spezzano il fiato. Siamo costretti a fermarci di nuovo sia per lavare le bici che per cambiarci.

Il meteo qui dimostra tutta la sua aleatorietà e noi siamo in balia di eventi che non conosciamo in un contesto noto, ai più, solo del tutto imbiancato.

Su di noi incombe il meteo ma anche il tempo. Entro le 16,00 dobbiamo essere a Pian di Schiavaneis per trovare il varco aperto.

Ormai non si può pensare di non far-

cela e pedalando con tutte le nostre forze ci siamo assicuriamo di poter concludere la gara...

Fra le 7 e le 9 ore siamo riusciti a chiudere un percorso che comunque ha segnato la nostra vita.

Siamo stati messi di fronte a noi stessi, da soli con i nostri pensieri e a combattere i nostri limiti. Finite le energie, un solo pensiero ci ha spinti a tagliare il traguardo: la promessa fatta al nostro grande amico Paolo che ci ha sostenuto pedalando fra le nuvole sopra i nostri caschi.

Ciascuno di noi, in mezzo a tanti, ha vinto contro la fatica, la sofferenza, i crampi, le cadute; ciascuno di noi ha conosciuto meglio se stesso, e alla fine, è arrivato a quel traguardo fra mille emozioni da gestire in un solo istante.

Abbiamo condiviso un'esperienza indimenticabile insieme ad altre migliaia di persone in un contesto spettacolare lottando contro noi stessi e, per il meteo avverso, contro la natura.

Ma alla fine ciò che conta è quello che ognuno di noi porterà sempre nel

suo cuore e purtroppo quello nessuna parola, per quanto ricercata, sarà mai in grado di far comprendere a chi non lo ha vissuto.

Alla prossima Hero.

I Temerari



Dario Nicolai

Time to Move - Sport Academy

# I saggi di fine anno e le ultime gare

Giugno ha visto i nostri piccoli atleti impegnati nei saggi di fine anno, dove genitori e parenti hanno potuto sostenere e applaudire i propri cari durante queste occasioni che mettono in mostra tutto il lavoro svolto dagli insegnanti durante l'anno di allenamenti.

## Ginnastica Artistica



Venerdì 24 giugno al Palazzetto dello Sport di Villanova di Guidonia si è svolta l'8ª edizione di *Ginnastica in Festa* dove il gruppo di Ginnastica Artistica, accompagnato dall'insegnante N. Marcotulli, si è esibito in acrobazie e coreografie chiudendo un anno di gare con importanti risultati di livello nazionale. Complimenti a tutte le atlete che hanno anche festeggiato con noi il 30 giugno nella nostra sede di Piazza Sabucci, con un piccolo rinfresco per festeggiare i successi del gruppo e della nostra campionessa nazionale Daniela Pagnanelli.

Il prossimo anno *Time to Move Sport Academy* farà un ulteriore passo avanti nella ginnastica artistica aumentando la già grande offerta sia sotto il profilo tecnico che sotto quello del monte ore settimanale di allenamenti, affacciandosi anche al mondo federale, aprendo le porte al settore maschile proprio per rafforzare il polo nei nostri centri sportivi



dedicato a questa importante disciplina e per raggiungere ancora altre affermazioni sportive: a settembre vi aspettiamo per unirvi al nostro grande gruppo, pronti ad accogliervi con uno staff di primo livello e opzioni settimanali vastissime e suddivise per obiettivi età categorie.

*A sinistra uno scatto del saggio e qui sopra un momento della festa.*

## Danza

Giovedì 30 giugno al Teatro "Giuseppetti" di Tivoli invece tutte le ragazze di Danza Moderna e di Danza Classica hanno dato vita al saggio-musical *Peter*

*Pan*, curato dall'insegnante Roberta Ricci, con la partecipazione del M° A. Marocchi che, come ogni anno, regala alle famiglie una serata all'insegna della musica e dell'intrattenimento; per settembre il corso di Danza Moderna vi aspetta con una speciale offerta per tutti gli associati.

*Qui sotto e a pagina successiva le foto del saggio firmato R. Ricci.*

## Boxe

Il 3 luglio presso *Mondo Fitness* a Roma si è svolto il *Galà serale Revenge Special Edition* firmato U. Lucci dove i nostri pugili si sono confrontati nei vari





Foto Ferro Tivoli



Foto Ferro Tivoli



Foto Ferro Tivoli

match portando ottimi risultati, con le vittorie di Adrian, Yuri, Simone, Fabio e Generoso; andrà meglio per Alessandro, Emiliano e Giorgia la prossima volta, tutti e tre alla loro prima esperienza.

Con la boxe e la pre-pugilistica l'appuntamento è a settembre con i turni per i più piccoli pomeridiani e serali con i grandi.



Qui sopra e a destra due foto della riunione.



segue da pag. 47

## Veteran European Judo Championships

### Ai piedi del podio

Si sono svolti in Croazia i *Campionati Europei di Judo 2016* per la categoria "Veteran". A questa gara ha partecipato il maestro Pietro Andreoli che si è classificato al 5° posto nella categoria M8 (65-69 anni) -90 Kg. Il risultato poteva essere indubbiamente migliore poiché, dopo un incontro vinto contro il francese Clauzon, secondo classificato negli Europei e nei Mondiali del 2015, il Maestro ha perso il successivo incontro a pochi secondi dalla fine per un banale errore commesso durante l'esecuzione di un attacco. C'è da dire però che il M° Andreoli non aveva una buona preparazione agonistica poiché non partecipava a gare da più di tre anni in quanto la Federazione di Judo Italiana non consentiva agli atleti con più di 65 anni di praticare l'attività agonistica. Fortunatamente questa regola assurda, tra l'altro in vigore soltanto in Italia, è stata tolta a seguito delle forti pressioni esercitate dagli atleti Master Italiani nei confronti della Federazione, ma rimanere fuori dal clima gara per più di tre anni ha sicuramente abbassato il livello agonistico di tutti gli atleti Master con più di 65 anni.



Il M° Andreoli on Teddy Riner, pluricampione olimpico



Le palestre *Time to Move* a fine anno accademico 2015-16 ringraziano tutti gli associati che hanno condiviso una stagione all'insegna dello sport e dell'allenamento, portando la loro passione in gare, manifestazioni e tornei, io ringrazio Monica e Francesca che svolgono un ruolo centrale e impegnativo di segreteria, il M° Pietro Andreoli per avermi dato modo di subentrare e iniziare una grande trasformazione sicuramente non facile ma che già nel primo anno ha visto

tanti successi e novità, ovviamente lavoreremo per migliorarci e offrire tutto il nostro meglio.

Quindi vi aspettiamo a settembre per ricominciare insieme con nuovi corsi e con i nuovi pacchetti tra cui: *Cross Fit* (ancora altre postazioni e attrezzature in arrivo...), *Fitness Funzionale*, *Fit boxe*, *Taekwondo*, *K1-Thai boxe*, *Ginnastica Artistica femminile*, *Ginnastica Artistica maschile*, *Judo*, *Parkour* principianti e adulti, *Danza Classica*, *Danza Moderna*,

*Propedeutica alla Danza*, *Prepugilistica* e *Boxe* adulti e piccoli, *Zumba*, *Tonic Fit*, *Pump*, *Gym Music*, *Fitness Over*, *Pilates* e *Ginnastica Posturale*.

Ricordo che sono già uscite le promozioni per il nuovo anno 2016-17 con orari e prezzi che troverete sulla nostra pagina facebook *palestratimetomove* e sul nostro nuovo sito [www.palestretime.com](http://www.palestretime.com) o al numero 0774.318486.

# Muscoli sportivi

## Campionati Italiani di Body Building e Fitness

Cinque titoli italiani e tre piazzamenti di valore ottenuti dagli atleti tiburtini ai recenti *Campionati Italiani di Body Building e Fitness* della W.P.F. che si sono svolti presso il "Grand Hotel Principe" di Pomezia il 4 giugno scorso.

Gli atleti tutti provenienti dai centri sportivi tiburtini «Fit and Free» e «Win Life» hanno ottenuto i seguenti risultati: Alessandra Pece campionessa italiana categoria *Body Fitness*; Vanessa Polito campionessa italiana categoria *Bikini*; Valerio Luzzi campione italiano categoria *sopra i 90 kg*; Stefan Razvan campione italiano categoria *Under 21* e campione italiano categoria *altezza peso 0 kg*; Matteo Casaroli 2° classificato categoria *Under 21*; Angelo Bernardini 3° classificato categoria *altezza peso 0 kg*; Francesco Lattanzio 6° classificato categoria *fino a 90 kg*.



Alessandra Pece

## Campionati Europei di Body Building di Varsavia (Polonia) del 19 giugno 2016

Stefan Razvan perde per un punto il titolo europeo nella categoria *altezza peso* classificandosi al 2° posto; avrà modo di rifarsi agli Europei del prossimo anno, considerando la sua giovane età (19 anni); Valerio Luzzi un 5° posto un po' stretto in una categoria di colossi.

## Gran Prix di Macerata del 21 giugno 2016

Cristiana Moriconi al suo debutto conquista un ottimo 2° posto nella categoria *Bikini*; Alessandra Pece 1° classificata categoria *Body Fitness*; Stefan Razvan 1° classificato categoria *Under 21*; Matteo Casaroli 2° posto categoria *Under 21*; Angelo Bernardini 3° classificato categoria *Over 40*; Francesco Lattanzio alla sua prima gara arriva al 4° posto nella categoria *fino a 90 kg*.

Un ringraziamento da parte del maestro Mario Cerchi agli atleti per i loro risultati e ai dirigenti dei centri sportivi sopracitati per aver messo a disposizione degli atleti ambienti e attrezzature idonee.



Cristiana Moriconi



Matteo Casaroli



Vanessa Polito



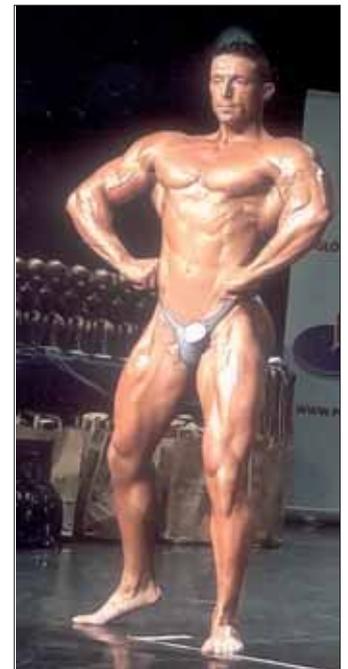
Francesco Lattanzio



Angelo Bernardini



Stefan Razvan



Valerio Luzzi

Centro Polivalente Anziani «Tivoli Centro»

# Torneo di Biliardo 2016

Giovedì 23 giugno 2016 si è concluso il 3° Torneo di Biliardo a Boccette, organizzato dagli appassionati del gioco e con la partecipazione del Presidente Ruggero Costantini.

Il vincitore del Torneo è risultato il socio Giulio Gasperini che in una combattutissima finale ha battuto il socio Renzo Marchetti.

Qui di seguito rimettiamo la classifica finale:

1° classificato: Giulio Gasperini che vince la coppa offerta dalla *Vecchia Tabaccheria di Piazza Rivarola*;

2° classificato: Renzo Marchetti che vince la coppa offerta dal *Gruppo Rossana di Via Empolitana*;

3° classificato: Franco De Lellis che vince la coppa offerta dalla *Frutteria Abramo di Piazza Rivarola*.

Arbitro del Torneo il socio Pietro Faeti premiato con una medaglia offerta dagli sponsor sopracitati.

Tutti i partecipanti hanno ricevuto in premio doni offerti dalla *Trattoria Gabriella di Vicolo Santa Croce* e dalla *Cantina D'Andrea di Galliciano nel Lazio*.

Tutti i premi sono stati reperiti grazie all'interessamento dei Soci Urbano Rosino (Rino) e Giulio Gasperini.

Purtroppo, per motivi personali, alla fase finale e alla premiazione è mancata la presenza del Presidente del Centro Ruggero Costantini che ringrazia tutti i partecipanti e tutti gli sponsor hanno contribuito alla riuscita del torneo.



Foto Americo Pascucci

1° classificato: Giulio Gasperini



Foto Americo Pascucci

2° classificato: Renzo Marchetti



Foto Americo Pascucci

3° classificato: Franco De Lellis

Ruggero Costantini

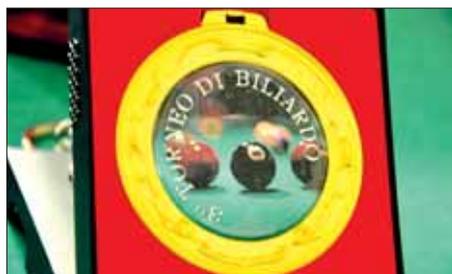


Foto Americo Pascucci

La medaglia premio per l'arbitro



Foto Americo Pascucci

I primi tre classificati con l'arbitro del Torneo



Foto Americo Pascucci

# Ordinazione sacerdotale di don Giuseppe Leone



Grande festa nelle due diocesi di Tivoli e di Pesaro. Sabato 25 giugno il nostro concittadino Giuseppe Leone è stato ordinato sacerdote presso la cattedrale di Pesaro, per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratrice di S.E. Mons. Piero Coccia. Per ora, e fino a settembre-ottobre, sarà aiuto pastorale presso la parrocchia di S. Carlo Borromeo in Pesaro, dove si era trasferito con la famiglia nell'anno 2000, conservando vivi nel suo cuore affetti e ricordi della sua città natale.

Nato il 23 ottobre del 1969, frequenta le scuole elementari presso l'istituto "G. Mazzini", poi le medie "L. Coccanari", quindi il liceo scientifico "L. Spallanzani". Laureato in Economia presso la Luiss di Roma, si trasferisce a Pesaro nel 2000, dove lavora in una importante azienda che produce macchine per la lavorazione del legno, del vetro e del marmo, occupandosi di Organizzazione prima, e Controllo di gestione poi, conseguendo



successivamente un Master in Business Administration presso il Centro Universitario di Organizzazione Aziendale di Altavilla Vicentina. Avverte la "chiamata" agli inizi degli anni 2000, entrando in seminario nel 2010 e finalmente, nel 2015, nel giorno della solennità di Cristo Re è ordinato diacono il 21 novembre. Una folta schiera di amici tiburtini ha partecipato alla sua ordinazione sacerdotale. Vivo desiderio di Giuseppe, dopo aver ricevuto dal suo Vescovo il comando di destinazione, è quello di tornare a Tivoli per celebrare una Santa Messa nella parrocchia in cui fu battezzato, San Michele Arcangelo, e por-

tare i sensi della sua filiale devozione al nostro Vescovo mons. Parmeggiani. La grande festa con i suoi conterranei si svolgerà presso il Villaggio Don Bosco cui la famiglia di don Leone è stata sempre particolarmente affezionata.

Una curiosità: alla nascita la sua osterica, la "cicogna Gigliola" predisse agli attoniti genitori che sicuramente il piccolo Giuseppe avrebbe seguito la strada del Signore diventando sacerdote!

Un augurio speciale al novello ministro di Dio e gli auguri più affettuosi alla felice madre, Ede Gasparucci e al caro papà Umberto.

Maria Luisa Angrisani

## Sant'Angelo Romano

# La Corsa di Alberto

Una splendida serata quella di sabato 25 giugno 2016 a Sant'Angelo Romano dove si è svolta la prima edizione de "La Corsa di Alberto", una manifestazione per ricordare la prematura scomparsa di Alberto Stazi.

La manifestazione prevedeva una gara competitiva da 7,4 km e una passeggiata non competitiva per quanti non fossero appassionati podisti ma volessero partecipare alla manifestazione.

E alla fine sono stati centinaia i partecipanti, un fiume di persone in maglietta azzurra accomunate dalla voglia di ricordare Alberto e da quella di contribuire economicamente alla ricerca scientifica, perché tutto il ricavato della corsa è destinato all'oncologia dell'ospedale Sant'Andrea di Roma.

Sono stati premiati i primi 3 arrivi per le categorie:

- Uomini
- Donne
- Donne cat. B (1980/1966)
- Donne cat. C (1965/1951)
- Uomini cat. A (1998/1981)
- Uomini cat. B (1980/1966)
- Uomini cat. C (1965/1951)
- Uomini cat. D (1950/...)

L'incasso della serata è stato di 3.385 euro, grazie anche a chi ci ha offerto ristoro, premi, materiale pubblicitario, attrezzature e supporto di vario genere che sono: *Tipografia River Press* (Roma); *Conad* (Castelchiodato); *Bar Lomuscio* (Sant'Angelo Romano); *Conad* (Guidonia); *Carrefour* (Setteville di Guidonia); *Pro Sant'Angelo ONLUS* (Sant'Angelo Ro-

mano); *Ipertur srl di Francesco Turturo* (Setteville di Guidonia); *Pasta all'uovo Roberto* (Guidonia); *Comune di Sant'Angelo Romano*; *Pro Loco Sant'Angelo Romano*; *CAT Sport* (Roma), con la sua enorme esperienza nel campo; *Bar Lanciani* (Guidonia); *gli oncologi dell'ospedale Sant'Andrea* (Roma).

Ci scusiamo se abbiamo dimenticato qualcuno, ma sono state veramente tante le persone che, a vario titolo, ci hanno aiutato e supportato.

Un ringraziamento particolare ai *Compagni di Cella*, ai *motociclisti MPM* e agli *"Amici di Bekke"*.

Ma il merito più grande è delle persone che hanno partecipato rendendo possibile tutto questo.

1 familiari



Club Alpino Italiano – Sezione di Tivoli  
 Sottosezione di Subiaco  
 Gruppo Territoriale «La Cordata» di Montecelio

## Le ultime attività “raccontate” dalle immagini fotografiche

Il periodo che va dal 12 Giugno al 10 Luglio è stato molto ricco di attività già programmate e non. Raccontarle tutte è molto difficile e, ovviamente, non ci sarebbe lo spazio necessario sul *Notiziario Tiburtino*. E allora mi limiterò a elencarle tutte per poi farle “parlare” attraverso le immagini fotografiche di alcune di queste con alcuni commenti/riflessioni.

- 12 Giugno: Rovine di Camerata Vecchia (1210 m) da Cervara di Roma;
- 18 e 19 Giugno: week-end Monti Sibillini in collaborazione con la Sezione CAI Valle Roveto;
- 19 Giugno: Capo Fiume;
- 19 Giugno: Monte Autore (1855 m) da Camporotondo;
- 25 Giugno: “Arrampichiamo Sotto le Stelle” sul muro di arrampicata di Montecelio;
- 26 Giugno: Lago di Pagliara - Fondo della Salsa. Intersezionale CAI Castelli, CAI Frascati, CAI Tivoli, CAI San Severino Marche, CAI Sottosezione Celano, CAI Sottosezione Arsitia;
- 26 Giugno: Gole di Celano da Foce alla Valle D'Arano;
- 3 Luglio: Escursione Regionale TAM - Monte Cairo (1669 m);
- 3 Luglio: Corno Grande (2912 m) da Campo Imperatore - Gran Sasso d'Italia;
- 10 Luglio: Monte Velino (2486 m) - Festa della Madonnina organizzata dalla Sezione CAI di Avezzano;
- 10 Luglio: Monte Tarino (1961 m) da Fiumata;
- 10 Luglio: Pizzo di Sevo (2419 m) da Macchie Piane - Monti della Laga.

Virginio Federici  
 Presidente Sezione CAI Tivoli



18 e 19 Giugno: week-end Monti Sibillini



26 Giugno: Lago di Pagliara - Fondo della Salsa.  
 In basso fotografia con i Presidenti



25 Giugno: Arrampicata sotto le stelle sulla parete allestita dal Gruppo Territoriale “La Cordata”, sul muro nel cortile della Scuola Elementare di Montecelio. La serata è stata allietata da qualche panino con salsiccia e da un buon bicchier di vino

# Montagna da tutelare: Monte Cairo

La Tutela dell'Ambiente Montano è uno dei compiti istituzionali del CAI e, pertanto, le Sezioni sono "chiamate" a dare una risposta concreta a questo problema che, nell'ambito della Montagna si manifesta in molti modi.

L'escursione in programma domenica 3 Luglio, organizzata dalla *Sezione CAI Cassino*, è volta a evidenziare l'impatto sul territorio causato dall'installazione degli impianti fotovoltaici al suolo.

Nello specifico si tratta dell'impianto fotovoltaico di Villa Santa Lucia in provincia di Frosinone, Comune situato nel Lazio meridionale, ai piedi di Monte Cairo, sul versante Ovest di Montecassino.

Molte sono state le Sezioni CAI del Lazio che hanno aderito a questa iniziativa e anche un considerevole numero di Soci (poco meno di novanta) ha partecipato a questa escursione TAM.

Il fotovoltaico è una tra le principali e importanti tecnologie che sfruttano la luce solare, trasformandola in energia elettrica, senza effetti negativi sull'ambiente.

Nel *NUOVO BIDECALOGO del CAI*, approvato nel 2013 dall'Assemblea dei Delegati, al punto 7 della prima parte del documento, si chiarisce la posizione del CAI in merito alle fonti di energia rinnovabili (FER).

Il CAI è consapevole della fondamentale importanza dell'energia e della sua disponibilità per la sopravvivenza e lo sviluppo per le popolazioni mondiali.

Le attuali fonti di energia rinnovabili pongono problemi non indifferenti al paesaggio e all'ambiente naturale in genere.

Il CAI e anche tantissimi cittadini sensibili all'ambiente, non si riconoscono nello scempio che queste strutture stanno arrecando al territorio.

Decine di ettari di terreni sono sottratti alla produzione agricola, ma anche i pendii delle zone montuose, per essere destinati agli impianti fotovoltaici.

I problemi non indifferenti che possono generare questi tipi di impianti a terra, riguardano sicuramente il ripristino dell'utilizzo originario dei terreni una volta dismessi e l'impatto sul paesaggio circostante irrimediabilmente compromesso.

L'escursione inizia poco dopo aver superato Terelle (FR) situata su un ripido costone del gruppo montuoso di Monte Cairo, rivolto a Nord Est.

È molto tardi e il gran caldo si fa sentire... più tardi, una volta arrivati sul-

la cresta sommitale che anticipa la cima di Monte Cairo, il clima diventerà più piacevole e fresco.

A nome mio personale e della Sezione CAI di Tivoli, ringrazio tutti i Coordinatori delle attività elencate in questo documento, per averle organizzate nel modo migliore possibile.

Un grazie particolare va a Giancarlo Latini, per il suo costante contributo fatto di partecipazione alle attività in programma e alle sue fotografie, che arricchiscono i documenti che di volta in volta sono pubblicati sul *Notiziario Tiburtino*.

Virginio Federici  
 Presidente Sezione CAI Tivoli



Foto di gruppo sul Monte Cairo (1669 m)



Il centro abitato di Terelle (FR) visto dall'alto. Sulla cresta sommitale...



... finalmente un po' di fresco...

## Sotto i Cipressi



**ALESSANDRA FELICI**  
nata il  
6 ottobre 1929  
morta il  
9 giugno 2016

Consolatevi con me voi tutti che mi eravate cari. Io lascio un mondo di dolori per un regno di pace.



**GIOVANNA PARMEGIANI**  
morta il  
1° luglio 2016

Buona, onesta e generosa con tutti.

La famiglia, i parenti e gli amici la ricordano così.



**LEONARDO INGRASSIA**

nato il  
9 febbraio 1923  
morto il  
15 aprile 2016

*Nessuno muore sulla terra  
finché vive nel cuore di chi resta.*

La famiglia INGRASSIA ringrazia quanti sono stati loro vicini, ricordando il professore con affetto.

**MADDALENA AMICI (Volusia)**  
morta a maggio 2016.

Dal regno della pace e della serenità il Signore ti ha chiamato, ma la sua memoria cara vivrà nell'animo di chi ti ha conosciuta amata, Ilva D'Este.

Il condominio di Via A. T. Segré, 25 palazzina C ricorda con SS. Messe il caro

**ERMINIO PROIETTI D'AMORE,**  
morto il 28 giugno 2016

È stato un privilegio conoscere e apprezzare la sua umanità, cordialità, signorilità che da sempre lo hanno contraddistinto.



**ANNA ANDREANI**  
nata l'  
8 aprile 1930  
morta il  
18 giugno 2016

Alla cara ANNA: nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta. Amaci dal Cielo come ci hai amato sulla terra.

Il cognato Angelo, la cognata Antonietta, i nipoti Elena e Fabrizio, Laura e Salvatore

Giovanna e Valter con le figlie e i nipoti in ricordo della cra cugina ANNA.

Le famiglie di Marcotullio e Arcangeli in ricordo della cara  
**ANNUNZIATA RONCI.**



**ALGERICA CIPRIANI**  
ved. GARBERINI  
morta il  
13 luglio 2016

*È improvvisamente venuta a mancare all'affetto dei suoi cari.*

L'8 luglio scorso aveva festosamente vissuto il suo 102° compleanno.

Un pensiero affettuoso a nonna ALGERICA, accompagnato dalla preghiera, e il nostro affetto ai suoi familiari.

Cesare Colangeli e famiglia ricordano con una preghiera  
**GIUSEPPE MORICONI**  
morto il 10 luglio 2016

## Ricordati nell'Anniversario

In memoria di **SILVIA MARCHI.**  
Le amiche di Alessandra

In ricordo di **SILVIA MARCHI**, mamma di Alessandra e di Anna Del Monaco, mamma di Laura.

I colleghi del Liceo «Enriques» di Ostia

22.6.2015 – A un anno dalla morte di Papà. I figli Fabio, Simona e Riccardo a un anno dalla morte ricordano **ALBERTO DI MARIO** con nostalgia, affetto e gratitudine.

7.9.2011 – **VITO GIAMBANCO.** Vivere con te è stata una magnifica favola. Mi hai insegnato a essere generosa e a rispettare gli altri. Per questo e altro resterai sempre nel mio cuore.  
Tua moglie e tuo figlio

19.11.2007 – **MARIO CARDOLI.** Sei andato via troppo presto. Speriamo nel tempo che vuole Dio di proseguire il nostro cammino in finito.

La famiglia

Margherita Innocenti ricorda nel 18° anniversario della morte l'amata sorella **ANNA.**

La famiglia Pietro Mascia ricorda la mamma **ELISABETTA** nell'anniversario della sua scomparsa.

Il 25 luglio è l'anniversario della scomparsa: il babbo Egidio e la mamma Iole ricordano con amore la loro cara figlia **LUISA.**

La figlia Gianna nel ricordo sereno dei genitori **GIUSEPPINA** e **CARLO.**

Edoardo in memoria di zia **NATALIA** e dei nonni **ALFREDO**, **SECONDO** e **GIUSEPPINA.**

Ricordiamo **GENEROSO BRAVETTI.** 2 Agosto 1991: già sono 25 anni che non ci sei più. Noi siamo i tuoi 5 nipoti. Non ti abbiamo conosciuto, ma è come se ti conoscessimo da sempre, perché nonna Loretta, i nostri genitori, le zie e gli zii ci parlano sempre di te, con i ricordi del pallone, nonna a tutti i giornali e noi li guardiamo sempre, insieme alle foto. Ti mandiamo un mondo di baci. Ti vogliamo bene!

Riccardo, Alessandro, Edoardo, Tommaso e Beatrice

27.7.2016 – Nel caro ricordo di **ROMOLO** e **GIGLIOLA SACCOCCIA.**

Anna e famiglia

8.6.1998 – Nell'anniversario della morte di **ELENA GENGA**, la figlia Rosita e il genero Emilio la ricordano con affetto.

Rosita ed Emilio nel caro ricordo di **GIORGIO CAMPOSECCO** nel 1° anniversario della morte.

Gli zii Maria ed Emilio con Rosita nel ricordo indimenticabile di **GIORGIO TANI** nel 1° anniversario della morte.

La figlia Anna in ricordo di **EZIA**, **LEONARDO** e **LUIGINO** (17.7.2016).

## Non Fiori

La famiglia in memoria di Walter Imperiale con amore – Santa Messa 30.5.2016 per Felici, Olanda, Orlandi, Nazzareno, De Santis e Anita – *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei – *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti – *Antonietta Cerini, la figlia e il genero* per il marito Senio Spinelli – *La moglie e i figli* per Carlo Tani – *Angelo Aloisio* per i suoi cari – *Maria Quintilia* in memoria di Palmiro Artibani e dei genitori – *I figli* in memoria di Fernando e Rita Savini – In memoria di zia Vincenzina e Don Amato – *Elvia con la sua famiglia* ricorda il caro Ignazio – *I figli* per i genitori Vincenzo e Bina – Santa Messa per i defunti Giovannino e Giuditta da *Giuseppina* – Santa Messa per i defunti Fernando e Pierina da *Gabriela* – San-

ta Messa per i defunti di *Maria Rosa* – Santa Messa per i defunti Calogero e *Maria da Rosaria* – Santa Messa per i defunti Mimmo e Maria – Santa Messa per i defunti Emanuela e Antonino da *Mimma* – *I figli* per i genitori Ottorino e Luciana – *Grazia Sulsenti* per i defunti di famiglia – *La moglie Maria e i figli* per il caro Arnaldo Cellini – *La moglie Luciana e i figli* per il caro Gianfranco Mariani – *La mamma Liliana* per il figlio Mario e il marito Franco – Una Santa Messa per i famigliari defunti della famiglia *D'Este e Genovesi* – *Fratini Maria* per il marito De Bonis Mario e la sorella Innocenza e il cognato Vincenzo – Santa Messa per Dominici Celestino, *la moglie Giuliana* – Sante Messe in suffragio dell'anima dell'amico Nando Panattoni, da *Pierangeli Anna* – Ange-

*lamaria Pacifici* per S. Messa in suffragio di Francesco Ruggeri – *Antonella* per una Santa Messa in suffragio di Enrico e Gino Gianpaoli – *Marcello Trifelli* in ricordo dei genitori e dei suoceri – Santa Messa ai genitori Marianelli Settimio e Meschini Maria *da parte dei figli Sergio e Marcella* – Santa Messa per il defunto Croce Otello, da *Maurizio Moronti* – In memoria di Otello Croce *dai cugini* – Santa Messa in suffragio del marito Pagano Raffaele e dei suoceri Antonio e Lucia e dei cognati Pasquale, Vincenzo, Nello, Maria, Angela, Teresa, Caterina, Rita e Raffaella – In memoria di Quintilio, Luigi, Guerrino, *Antonietta e la famiglia* – A Italo Sabucci: non ti dimenticheremo mai, *tua moglie, i tuoi figli e i nipoti* – Santa Messa in memoria dei defunti delle famiglie Bottone e Piazza, da *Bottone Luigia* – *Giovanni Tafani* per una Santa Messa per Francesco e Luigia – *Raffaele Luttazi* in memoria di Aldo Luttazi – Una Santa Messa per i defunti di Salvetti, Pietro, Faustina e Luigi, da *Maria Rosa* – Santa Messa per le anime di mamma Teresa e papà Umberto, da *Maria* – *Maria Rea e famiglia* per la cara figlia Tania – *Anna Emili e figli* per il marito Angelo – *Rina Ferretti* per la mamma Valentina, papà Giuseppe e la suocera Annetta – *Alda Torre* per i suoi cari – *Lena Zoppi* per i suoi cari – *Rosanna, Emma, Silvana, Lina, Rina* le amiche del capanno in ricordo di Elisabetta Catenacci: Betta, sei sempre con noi – *Maria Quintilia Cerchi* per la cara amica Elisabetta Catenacci.

Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute.

Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche **Ricordati nell'Anniversario** e **Sotto i Cipressi**, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, *l'unica* corredata di fotografie.

Ricordiamo inoltre che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo.

Preghiamo inoltre di **scrivere a macchina** o **in stampatello** le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.

**Per chiarimenti o precisazioni in merito telefonare ESCLUSIVAMENTE allo 0774335629**

Daniela Restante per DOMENICO, MASSIMO, CLAUDIA, LAURA, CRISTINA e INES.

Nel 27° anniversario della morte ricordano con affetto FERNANDO RUFINI.

La figlia, il genero e i nipoti

Otello, Rita e famiglia tutta per la cara zia MARISA.

26.7.1989 – S. Messa per l'anniversario di LUIGI CERINI.

La moglie e i figli

24.6.2015 – Santa Messa nel 1° anniversario della morte di COSTANZA PAOLI da Florinda Pascale.

20.7.16–17.7.16 – La nipote Rita ricorda con tanto affetto la zia TERESA TOGNAZZI e lo zio B nell'anniversario della loro morte.

23.7.2016 – La moglie Luciana, la figlia Rita, il nipote Emiliano e il genero Adriano ricordano con tanto amore SEVERINO TOGNAZZI nel 15° anniversario della morte.

25 Luglio 1989-2016 – Per FIORENZO TESTI: sono trascorsi tutti questi anni da quando mi hai lasciato amore mio bellissimo. Sei stato un grande marito e un padre affettuoso e premuroso per i tuoi figli. Ho tanti bei ricordi di te e nessuno mai me li farà dimenticare; ho tanta nostalgia di te, mi manchi tanto, tua *Maria Lucia*. Ti ricordano con affetto i tuoi figli, le nuore e Chiara e Samuele.

Al mio caro papà, tua figlia Rita e famiglia ti ricordano con affetto nei giorni del tuo compleanno e del tuo onomastico. *Ricordati sempre di dare un bacio a mamma da parte mia.*

### NOTIZIARIO TIBURTINO

*Fondatore:*

DON NELLO DEL RASO

*Proprietario Editore:*

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO  
Strada Don Nello Del Raso, 1  
00019 Tivoli – Tel. 0774335629

*Direttore Responsabile:*

GUIDO FAROLFI

*Direttore:*

ANNA MARIA PANATTONI

*Redazione:*

Don BENEDETTO SERAFINI  
GIOVANNI CAMILLERI  
CRISTINA PANATTONI  
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma  
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

*Fotocomposizione e Stampa:*  
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.  
Via Empolitana, 326 - loc. Arci  
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa  
Periodica Italiana

# Fare sport, fare “movimento”: fenomeno ed espressione sociale

Dai dati pubblicati recentemente dal CENSIS, è emerso che in Italia vi sono circa 95.000 “punti di offerta sportiva” (1 ogni 630 abitanti) e tale rapporto rappresenta la più estesa e ramificata rete commerciale nel contesto in cui viviamo, superiore al numero di tabaccherie, banche, farmacie, ospedali, medici di famiglia, scuole, strutture religiose, ecc. Inoltre il numero dei praticanti l'attività fisico-motoria, ai diversi livelli, ha raggiunto i 34 milioni.

Tali dati incontrovertibili sono un invito alla riflessione sul valore sociale e quindi, sanitario, intellettuale ed economico di tale fenomeno che ormai caratterizza la nostra realtà.

Correre, passeggiare, sciare, nuotare, cavalcare, andare in bicicletta, veleggiare, oppure leggere un libro, visitare città o musei, ecc., dovrebbero rappresentare per l'uomo moderno (globalmente inteso), un impegno quotidiano in base alle individuali disponibilità.

I mari, le montagne, le colline e le campagne, per le peculiarità climatiche possedute e per le regole di vita abituali, non rappresentano soltanto ambienti alternativi alla città, ma sempre più spesso il luogo dove è possibile impegnarsi in sollecitazioni fisico-motorie e intellettive nuove e inconsuete.

Essendo cambiato radicalmente il concetto di salute, inteso come benessere globale, è cambiato anche il concetto di riposo e di svago, il tutto all'impronta del dinamismo

Molto spesso le vacanze che vengono programmate durante l'arco dell'anno, rappresentano l'unica occasione per creare e sollecitare adattamenti specifici di qualità morfo-funzionali ed estetico-intellettuali che non possono essere realizzate in altri periodi dell'anno, perché spesso troppo travolti dagli impegni quotidiani.

Per cui la ricerca di momenti di relax fisico-mentali, non costituiscono solo il perseguimento di soddisfazioni edonistiche per la riscoperta di valori corporei, quanto piuttosto l'adattamento progressivo e costante nel tempo di un nuovo concetto legato al muoversi e al movimento, inteso come conoscenza dei propri limiti e capacità.

Il “movimento”, inteso come azione di un corpo, è una caratteristica di tutti gli esseri viventi e in particolare dell'uomo. Infatti ne determina il suo comportamento, la sua struttura organica e psichica, lo pone a contatto dei simili, lo fa comunicare e di conseguenza ne caratterizza globalmente la sua esistenza.



Il movimento è cultura intesa come pensiero da cui scaturisce azione e, nell'accezione antropologica, è la proiezione esterna dell'organismo biologico.

Il divenire umano, prerogativa essenziale dell'esistenza, è determinato concettualmente dagli elementi “spazio” e “tempo” da cui fluisce movimento inteso come divenire e quindi, rappresentazione sintetica dell'azione umana.

*La massima espressione corporea di movimento si estrinseca nel gesto sportivo o atletico. Esso rappresenta, indubbiamente, la rappresentazione armonica, altamente strutturata, consapevolmente equilibrata e ritmica del movimento.*

L'era moderna, sempre più tecnologica, inevitabilmente ci allontana dalla consapevolezza del proprio corpo e le uniche proiezioni esterne di esso, purtroppo, si estrinsecano esclusivamente nell'applicazione mentale intesa come lavoro intellettuale.

Lo sport quindi rappresenta per molti di noi l'unico mezzo per una nuova coscienza del corpo.

Un valido strumento capace di mettere in comunicazione il “proprio io” fisico e mentale con il mondo esterno e, quindi, il “soggettivismo” di ognuno si può confrontare con le esigenze sociali che impongono e insegnano regole di rispetto verso se stessi e gli altri.

Colui che pratica sport, nel testare i limiti che impone il proprio organismo attua una sorta di funzione sociale, fenomeno spesso assente nel soggetto sedentario che ha scarsa conoscenza delle proprie potenzialità.

Per cui lo sport e la medicina dello sport, ora più che mai, svolgono il duplice compito di trasmettere messaggi salutistici e di confronto-coesione nel contesto in cui viviamo.

dott. Nicola Iacovone  
Medico dello Sport

